



Comune di
Camerano (AN)

Resoconto stenografico integrale

Consiglio comunale del 30/07/2025 ore

18:00

mercoledì 30 luglio 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Marco Principi

Segretario Generale

Dott.ssa Stella Sabbatini

INDICE DEGLI INTERVENTI

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	8
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	8
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	8

1 - Comunicazioni;

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	8
ORIANO MERCANTE - Sindaco	9
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	14
ROBERTO ROLDI - Consigliere - Camerano Unita	14
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	15
BARBARA MORI - Assessore	15
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	17
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	17
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	18
ORIANO MERCANTE - Sindaco	18
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	18
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	19
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	19
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	19
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	19
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	20
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	20
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	20
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	20
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	21
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	21
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	21
BARBARA MORI - Assessore	21
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	21
BARBARA MORI - Assessore	21
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	23
BARBARA MORI - Assessore	23
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	23

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	24
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	24
ORIANO MERCANTE - Sindaco	24
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	25
ORIANO MERCANTE - Sindaco	25
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	25
BARBARA MORI - Assessore	25
ORIANO MERCANTE - Sindaco	26
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	26
ORIANO MERCANTE - Sindaco	26
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	26
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	26
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	26

2 - Approvazione verbali seduta precedente;

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	27
VOTAZIONE	27
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	27

3 - Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Marzocchi Francesco del gruppo consiliare Nuovamente Camerano, con prot. n. 11815 del 22.07.2025, ad oggetto: "Proposta di asfaltatura dell'intera via Scandalli"

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	28
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	28
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	29
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	29
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	29
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	30

4 - Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Marzocchi Francesco del gruppo consiliare Nuovamente Camerano, con prot. n. 11815 del 22.07.2025, ad oggetto: "Disservizi e mancanza di acqua presso il Cimitero Comunale";

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	30
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	31
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	31

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	32
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	32
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	33
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	33
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	33
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	33
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	34
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	34
ROBERTO ROLDI - Consigliere - Camerano Unita	34
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	34

5 - Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Marzocchi Francesco del gruppo consiliare Nuovamente Camerano, con prot. n. 12172 del 28.07.2025, ad oggetto: "Tempi nomina nuovo assessore";

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	35
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	37
ORIANO MERCANTE - Sindaco	37
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	37
ORIANO MERCANTE - Sindaco	37
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	39
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	39
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	39
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	39
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	39
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	40
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	42
STEFANIA SABBATINI - Consigliere - Camerano Unita	42
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	42
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	43
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	43
VOTAZIONE	44
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	44
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	44
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	44

6 - Ordine del giorno presentato dal Consigliere Carella con nota prot. n. 11880 del 23.07.2025 ad oggetto: " Ordine del giorno per il sostegno di una pace giusta e duratura in Palestina e Israele, per il rispetto del diritto internazionale umanitario, per il riconoscimento dello Stato di Palestina e della legittimità delle istituzioni internazionali";

FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	45
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	47
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	47
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	49
ORIANO MERCANTE - Sindaco	49
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	50
ORIANO MERCANTE - Sindaco	50
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	50
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	51
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	51
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	51
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	52
FRANCESCO CARELLA - Consigliere - Camerano Unita	53
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	53
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	53
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	53
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	53
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	54
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	54
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	54
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	54
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	54
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	55
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	55
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	55
STEFANIA SABBATINI - Consigliere - Camerano Unita	55
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	56
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	56
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	58

RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	58
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	58
BARBARA MORI - Assessore	58
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	58
VOTAZIONE	59

7 - Approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2025 (art. 175, comma 8 e art. 193 del d.lgs. n. 267/2000)

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	59
GIACOMO MARINCIONI - Vicesindaco	59
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	62
BARBARA MORI - Assessore	62
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	62
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	62
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	62
BARBARA MORI - Assessore	63
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	63
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	63
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	63
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	63
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	64
ROBERTO ROLDI - Consigliere - Camerano Unita	64
BARBARA MORI - Assessore	64
DOTTORESSA ENTERMITE -	65
BARBARA MORI - Assessore	65
DOTTORESSA ENTERMITE -	65
BARBARA MORI - Assessore	65
DOTTORESSA ENTERMITE -	65
BARBARA MORI - Assessore	65
DOTTORESSA ENTERMITE -	66
BARBARA MORI - Assessore	66
DOTTORESSA ENTERMITE -	66
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	66
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	66
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	67

FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	67
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	67
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	67
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	67
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	67
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	68
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	68
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	68
DOTTORESSA ENTERMITE -	68
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	69
VOTAZIONE	69
VOTAZIONE	69

8 - Concessione Civiche Benemerenze 2025.

ORIANO MERCANTE - Sindaco	70
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	71
VOTAZIONE	71
VOTAZIONE	71
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	71

La seduta inizia mercoledì 30 luglio 2025 alle ore 18:00.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Mercoledì 30 luglio 2025, sono le ore 18 e 12 minuti. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale. Benvenuti a tutti i consiglieri, al pubblico in sala e anche al pubblico che ci segue in streaming. Prego il segretario di procedere con l'appello. Grazie.



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

Mercante Oriano, Sordoni Chiara, Mori Barbara, Principi Marco, Rogli Roberto, Carrella Francesco, Marencioni Giacomo, Pini Federico, Sabatini Stefania, Ippoliti Marinella, Marzocchi Francesco, Piastrellini Sabrina, Pincini Renzo, Lucchetti Luciano. Procediamo



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

con la nomina degli scrutatori: Marzocchi, Carella, Sabatini. Per quanto riguarda le comunicazioni ne



Punto 1 ODG

Comunicazioni;



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

ho io un paio da fare. No. Che riguardano inizialmente due eventi. Una è la Carmen che sarà si terrà in Piazza Roma a Camerano, un evento chiaramente con la voce narrante di Luca Violini che si terrà domenica 10 agosto alle 21:30 in Piazza Roma a Camerano, con ingresso libero e l'altro è sabato 2 agosto Buonasera Marche Show condotto dal giornalista Maurizio Socci che si terrà sempre in Piazza Roma alle ore con inizio alle 21:30. Chiaramente tutta la cittadinanza

e i consiglieri sono invitati a partecipare. Quindi oltre queste due che riguardavano due eventi prossimi qui nel comune di Camerano ho anche una delibera della Giunta comunale che diciamo delibera un contributo concesso, insomma, ed a favore di una persona con difficoltà economiche. Poi per altre comunicazioni passo la parola al Sindaco Mercante, prego Sindaco.

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

Grazie Presidente. Allora, io ho due comunicazioni. La prima, due provvedimenti sindacali, chiedo scusa, il primo del quale leggerò per intero e il secondo solamente nelle parti essenziali a meno che non ci sia qualcosa in contrario da parte dei consiglieri che vorrebbero che le leggessi per intero. Allora, provvedimento sindacale originale numero 8 del registro data 28/07/2025, nomina nuovo assessore comunale. Il Sindaco, richiamato il provvedimento sindacale 10 del 15 10 21 con il quale, a seguito dei risultati delle elezioni comunali tenutosi il 3-4 ottobre 2021, presa visione delle operazioni dell'ufficio elettorale sezione di proclamazione del Sindaco e dei consiglieri comunali del comune di Camerano, il sottoscritto procedeva ai sensi articolo 46, comma 2, dlgs 18 agosto 2000 numero 267 smi, alla nomina dei componenti aggiunti comunali per il quinquennio 2021, 2026. Dato atto che nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 16, comma 17, DL 13 agosto 2011, numero 138, convertito in legge 14 settembre 2011 numero 148, relativamente al numero degli assessori che nei comuni con popolazione superiore a 3000 e fino a 10000 abitanti è di numero 4, oltre al Sindaco, dell'articolo 46 comma 2, del dlgs 18 agosto 2009 numero 267 l'articolo 1 della legge numero 56, 2014, relativamente al rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini nella composizione della Giunta, di quanto previsto dall'articolo 28, comma 2 dello statuto comunale relativamente alla nomina di assessori esterni, in possesso dei requisiti di candidabilità e compatibilità dell'eleggibilità alla carica consigliere, con il sopraccitato provvedimento sindacale numero 10 il 15/10 del 2001, venivano nominati i seguenti signori: Marincioni Giacomo, nato a Camerano il 4 10/04/58, Mori Barbara nata in Ancona il 26/09/67, Sordoni Chiara nata in Ancona il 05/12/82, Lucchetti Luciano nato in Ancona il 05/02/51 in qualità di assessore esterno. Ricordato che con il suddetto provvedimento l'assessore Marincioni Giacomo veniva individuato vice sindaco del comune Camerano, mentre si rimandava un separato e successivo provvedimento l'individuazione delle materie da delegare ad ogni assessore nominato, richiamato il provvedimento sindacale numero 11 del 19/10 del 21, nel quale venivano attribuite le deleghe ai vari assessori per la trattazione delle specifiche materie indicate, richiamati altresì i propri successivi provvedimenti numero

uno del 18/01/2024, numero 1, il 16/01/2025 con i quali sono state apportate lievi modifiche al provvedimento numero 11 2021, sopra citato nell'individuazione delle materie di competenza di alcuni assessorati, preso atto che con provvedimento del sindacale 5 del 17/06/25, è stata revocata con decorrenza dalla data della notifica effettuata lo stesso 17/06/2025, la nomina assessorile della dottoressa Barbara Mori, ricordato che di detta revoca è stato formalmente informato il Consiglio Comunale ai sensi l'articolo 29 dello statuto comunale nella seduta del 18/06/2025, vista la circolare del Ministero dell'Interno numero 83, 2024, acquisito al protocollo numero 19443 del 10/12/024 nella quale veniva stabilito la proroga del mandato elettorale del rinnovo (audio incomprensibile) nella primavera del 2027 per i comuni che hanno votato nel secondo semestre del 2021, tra i quali il comune di Camerano, considerati l'evoluzione e l'andamento del programma delle ingenti attività da realizzare in corso della restante parte del mandato amministrativo 2021 2027 da parte di diversi assessorati che ha subito modifiche in seguito anche a eventi, in seguito di eventi connessi a fattori di natura sopravvenuta ed esterna alle dinamiche dell'amministrazione ordinaria dell'ente, ritenuto, quindi, in considerazione del tempo residuo di mandato ancora da espletare, della ricca programmazione delle attività in corso e al fine di assicurare la massima mefficacia, massima efficacia dell'azione amministrativa di dover integrare il numero originario degli assessori nominati, nonostante l'articolo 28 dello statuto comunale testualmente reciti "La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori non superiori a 4, prevedendo il numero 4 solo come limite massimo". Preso atto delle previsioni normative in materia di parità di genere della quale, delle quali il sottoscritto Sindaco del gruppo consiliare maggioranza ha proposto l'incarico assessorile all'unica consigliera, consigliera di maggioranza non precedentemente nominata, consigliera Stefania Sabatini, che con nota assunta al protocollo già in data 19/06/2025, ha rifiutato l'incarico per motivi personali, familiari, lavorativi, considerato che nell'intento di procedere all'individuazione di un nuovo assessore, nel rispetto della normativa in materia di parità di genere, il sottoscritto Sindaco ha formalmente offerto l'incarico ad ulteriori numero 6 donne ritenute idonee, in possesso dei candidati, dei requisiti di candidabilità ed eleggibilità e compatibilità stabiliti dalla norma del capo II, titolo III, parte prima, del decreto legislativo 267 2000, precisato che l'indagine, dopo aver coinvolto la componente del Consiglio Comunale Sabatini, ha interessato non solo rappresentati, appartenenti e, o simpatizzanti del gruppo politico di maggioranza e, o, comunque, di fiducia di questa amministrazione, ma anche vari appartenenti della società civile considerate potenzialmente idonea ad assumere le relative funzioni, anche in considerazione del ruolo professionale in essa esercitato, considerato che di detta attività è stata resa evidenza istituzionale per mezzo di scambio di comunicazione

ufficialmente assunti al protocollo dell'ente, nonché per mezzo di dettagliate e motivate relazioni del sottoscritto Sindaco ugualmente trasmessa al protocollo numero 12209 del 28/07/25 conservata in atti, che si intende ivi richiamato ad ogni effetto, considerato che a distanza di più di un mese dall'attività di ricerca, tutte le interpellati hanno dichiarato di non accettare l'incarico, come da note assunte al protocollo comunale e conservate in atti, considerato che la scelta dei componenti della Giunta da parte del Sindaco è un atto politico, di lettura strettamente fiduciaria, che non può riguardare un qualsiasi soggetto solo per una questione di genere, che debba ritenersi prevalente l'interesse pubblico della comunità locale e il regolare svolgimento dell'attività amministrative Tar Puglia Lecce, sezione prima, sentenza dell'8 gennaio 2020, numero 13, ritenuto, quindi, nell'intento di reintegrare, senza ulteriori indugi, l'organo esecutivo dell'ente, essersi verificata, nel caso di specie, le condizioni previste dalla prevalente giurisprudenza per procedere alla nomina di un nuovo assessore di sesso maschile in deroga all'articolo 1, comma 137, della legge 2014, visto il parere pro veritate espresso dall'avvocato Maurizio Miranda del Fur di Ancona del 23/07/25, protocollo 11903, che sottolinea il percorso tracciato dalla giurisprudenza, ritenuto necessario al fine di poter procedere in deroga alla normativa appena citata, richiamate a riguardo le sentenze TAR Campania 13/05/2015, Tar Lazio 28/11/2016, Tar Molise 243, 2023, da ultimo Tar Campania 10/02/25, nonché, in particolare, la sentenza del Consiglio di Stato n. 406, 2016, Tar Puglia Lecce, sezione prima, sentenza dell'8 gennaio 2020, numero 13, tenuto conto che l'amministrazione comunale ha sempre perseguito una politica attiva per la promozione della parità di genere e ricordato al riguardo che, in occasione della nomina della Giunta comunale del 15/10/2021 è stato applicato e rispettato il principio di pari opportunità tra donne e uomini di cui all'articolo 46, comma 2, dlgs 18 agosto 2000, numero 267, all'articolo 28 dello statuto comunale e della legge 56, 2014 senza ritardi, che attualmente la composizione aggiunta comunale prevede comunque la presenza della rappresentante di sesso femminile dottoressa Sordani Chiara a cui sono stati conferite importanti deleghe, che tra le scelte politiche amministrative messe in atto dall'amministrazione nel suo insediamento vi è la modifica del regolamento per la consulta, per la costituzione della consulta delle pari opportunità di cui alla delibera CC 47 del 24-11-2022, che la Giunta con propria delibera numero 45 23/03/2023 ha preso atto della regolare costituzione dell'insediamento della suddetta consulta intessendo con la stessa nel tempo un fattivo rapporto di collaborazione, che ogni piano integrato di attività e organizzazione PIAO del comune di Camerano e da ultimo quello approvato con deliberazione di Giunta numero 15, del 29/01/2025 prevede una specifica sezione denominata piano azioni positive in cui l'ente pianifica specificazioni per rafforzare le politiche rivolte alla promozione concreta della parità tra sessi quali, ad esempio,

il rafforzamento del ruolo del CUC, l'attuazione del principio di pari opportunità nelle procedure di reclutamento, l'implementazione di nuovi modelli organizzativi finalizzati alla promozione del benessere organizzativo e ad avanzati nell'ambito dei comuni della regione, che di fatto la struttura organizzativa dell'ente che è composta da una pari rappresentanza di uomini e donne, con prevalenza di donne nelle qualifiche apicale, 11 donne e sei uomini, e lo stesso segretario comunale di sesso femminile, dimostrata, quindi, l'elevata sensibilità di questa amministrazione per le tematiche delle pari opportunità attuate in ossequio, in ossequio, peraltro, dell'articolo 14 dello statuto comunale, dato atto della comprovata ed oggettiva impossibilità di individuare una persona di sesso femminile per la nomina di un nuovo assessore che, oltre ad essere in possesso dei requisiti per la candidatura a consigliere comunale, come previsto dalla vigente normativa, sia anche disponibile a dedicarsi con la dovuta costanza nel ruolo di assessore comunale, tenuto, anche tenuto conto della gravosità connessa al tempo residuo del mandato di questa amministrazione. Valutata, inoltre, l'opportunità, di individuare il nuovo soggetto da nominare tra chi, in qualità di candidato alla competizione elettorale, ha contribuito alla formazione e presentazione della lista di maggioranza, partecipando alla redazione del suo programma di mandato ed acquisendo in qualità di consiglieri comunali e conoscenze ed esperienza delle attività e degli obiettivi in corso di realizzazione da parte dell'amministrazione, che nominare il nuovo assessore tra i consiglieri consiglieri eletti dai cittadini rappresentano non solo un modo per meglio onorare la volontà popolare che si è espressa in occasione delle elezioni amministrative del 2021, ma soprattutto uno strumento di valorizzazione del ruolo svolto dai consiglieri, alcuni dei quali hanno maturato esperienze in occasione di più mandati elettorali. Valutato opportuno, in particolare, attribuire l'incarico di nuovo assessore comunale al signor Roldi Roberto, consigliere comunale di maggioranza, considerata l'elevata cifra individuale di preferenze de già consiglieri in occasione della precedente legislatura, cittadino residente a Camerano che, anche in considerazione il suo impegno lavorativo, ha una notevole conoscenza del territorio comunale e delle problematiche della sua popolazione che sa affrontare con efficacia e riconosciuto approccio pratico, considerato che il consigliere Roldi attualmente dipendente dal ministero dell'Interno in qualità di vigile del fuoco, ha offerto ampia disponibilità per l'esperimento dell'incarico, valutata l'opportunità, inoltre, di ivi definire le deleghe le della transazione delle materie di competenza del nuovo assessore, richiamati gli articoli 28, 29, 30 del vigente statuto comunale, nomina con decorrenza dalla sottoscrizione per accettazione del presente provvedimento per le motivazioni dettagliate in premessa e a modifica di quanto individuato con il precedente provvedimento sindacale numero 10, 2021 il consigliere Roldi Roberto, nato Ancona 01/09/66, residente a Camerano in via Corraducci 16, quale assessore

del comune di Camerano. Dà atto che a seguito dell'adozione del presente provvedimento, la Giunta del comune risulta così composta: Marincioni Giacomo, nato a Camerano il 10/04/58, Roldi Roberto nato ad Ancona 01/09/66, qui c'era un errore di battitura che viene corretto dalla delibera, dal decreto successivo, Sordoni Chiara, nata in Ancona il 05/12/82, Lucchetti Luciano, nato in Ancona il 05/02/51 in qualità di assessore esterno. Attribuisce al nuovo assessore Roldi Roberto la delega alla trattazione delle seguenti materie che, con il presente provvedimento, si intendono revocate all'assessore Marincioni: manutenzione del patrimonio e del verde pubblico, ambiente, ciclo dei rifiuti e servizi cimiteriali. Demanda ad un successivo e separato provvedimento la ripartizione delle materie da affidare al resto degli assessori, fermo restando che qualsiasi altra materia non conferita con delega sindoni ai singoli assessori rimane in capo al Sindaco, precisa che sono fatte salve le prerogative del Sindaco in veste di ufficiale del governo e quelle esercitate in capo, in qualità di capo dell'amministrazione comunale, relative allo svolgimento delle funzioni di coordinamento, intervento e controllo in tutte le attività delegate. Dispone che copia del presente provvedimento venga trasmesso all'interessato che dovrà sottoscriverlo per accettazione delle deleghe conferite. Camerano 28/07/25, il Sindaco. Atto firmato digitalmente dai sensi del decreto legislativo 82 07/03/25, e norme collegate, firmato per accettazione dal consigliere, dall'assessore Roldi Roberto. Questo è il primo provvedimento, il primo decreto. Credo opportuno dare seguito leggendo il secondo provvedimento di cui io ometto la parte istruttoria, perché sostanzialmente richiamata nel primo, se tutti sono d'accordo se no lo leggo per intero. Ok, dunque, va bene =segretario? Ci sono problemi dal punto di vista? Quindi vado direttamente al decreta, va bene? Decreta di attribuire, è il provvedimento numero 9 del registro data 30/07/2025. Decreta di attribuire, con decorrenza immediata per le motivazioni dettagliate in premessa, alla luce dei proventi, dei provvedimenti sindacali /52025 e 8/2025 dalla modifica, e modifica di quanto individuato con propri precedenti provvedimenti sindacali, al vicesindaco e ad ogni assessore, la delega delle trattazioni delle materie, come di seguito individuate: Marincioni Giacomo, vicesindaco, attività produttive e organizzazione feste e Rosso Conero, turismo e marketing territoriale, bilancio e programmazione economica e finanziaria, Lucchetti Luciano, assessore esterno, urbanistica, edilizia, lavori pubblici e valorizzazione del patrimonio Protezione Civile, Polizia Municipale, strategia del risparmio energetico, servizi tecnologici e di rete, Roldi Roberto, assessore, manutenzione del patrimonio e del verde pubblico, ambiente, ciclo dei rifiuti, servizi cimiteriali, Sordoni Chiara, assessore, servizi sociali, politiche giovanili, politiche educative, diritto allo studio, pari opportunità. Ricorda che le materie non espressamente delegate, tra le quali, in particolare, quella della sanità, degli affari generali, del personale, del rapporto con le istituzioni e

dell'informatizzazione, della cultura e valorizzazione dei beni storici, dello sport e i rapporti con le associazioni rimarranno nella competenza del sottoscritto Sindaco. Sono fatte salve le prerogative del Sindaco in veste di ufficiale di governo, rettifica il proverbio, il provvedimento sindacale 8/25 limitatamente all'errore, come ho detto prima, di battitura sulla data di nascita dell'assessore Roldi Roberto, dispone che copia del presente provvedimento venga trasmesso agli interessati che dovranno sottoscriverlo per l'accettazione, comunicato al Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 29 con materie dello statuto, trasmesso al segretario generale degli adempimenti conseguenti, trasmesso ai componenti di Giunta comunale e dalle (audio incomprensibile) dell'ente e pubblicato all'albo pretorio on-line del comune. Camerano, 30 luglio 2017. Le stesse, non è cambiato. No, no, te, adesso, te le rileggo subito. Lucchetti Luciano, salvo errori, se no, assessore esterno, urbanistica, edilizia, lavori pubblici, valorizzazione del patrimonio, Protezione Civile, Polizia Municipale, strategie del risparmio energetico, servizi tecnologici e edilizi.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Prima mi sembra doveroso far fare un saluto al nuovo assessore Roldi Roberto. Prego assessore. Grazie Presidente.

**ROBERTO ROLDI**

Consigliere - Camerano Unita

Allora, buonasera a tutti, a chi ci segue da casa e ai presenti. Io voglio fare un ringraziamento in primis al Sindaco, perché mi ha accordato questo incarico non con tanto stupore perché alla fine, dopo tanti impegni o nella ricerca di un assessore che avesse rispettato le quote di genere, abbiamo terminato con questa scelta accordata insieme e da qui anche tutto il tempo che ci è voluto è stato proprio perché la ricerca è stata impegnativa, dopo, chiaramente fatta dal Sindaco non da me, perché l'incarico fiduciario. Una volta che è stato raggiunto questo obiettivo ho accettato l'incarico. Per le deleghe conferitemi, non sono quelle del presidente assessore, che colgo l'occasione per ringraziarla per tutto il lavoro che ha fatto fino adesso, che secondo me ho fatto in maniera proficua e non aggiungo altro. Per l'ideale che spero, chi mi conosce lo sa, il lavoro lo porterò avanti col massimo dell'impegno. La competenza qualcuno può pensare che non ce l'ho, qualcuno può pensare che ce l'ho. Io mi ritengo all'altezza. Tutto questo lavoro, in questo che tempo che ci è rimasto speriamo che porti a

qualcosa di migliorativo per il paese. Io mi sono sempre impegnato nelle stesse, nello stesso settore anche da consigliere, fino a poco tempo fa, per cui ho sempre seguito la parte che mi è, che mi è stata affidata. Per il resto penso che, non so, in questi, in questi momenti, anche se è tanto tempo che sono consigliere, è un'emozione per cui andare a coprire un incarico così è, io lo sento il peso, perché è un incarico che, per quanto uno possa pensarsi leggero, fuori, all'interno è pesante perché ogni momento, ogni volta che ti muovi, ogni volta che sei per strada, in giro, pensi sempre a cosa dovrà essere fatto per il meglio del paese. Spero di riuscirci e un ringraziamento a tutti. Grazie Presidente. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

assessore e buon lavoro. Altri interventi? La consigliera Mori, prego.

**BARBARA MORI**

Assessore

Signor Sindaco, colleghe, colleghi, cittadine e cittadini, oggi intervengo per comunicare una scelta importante e ponderata. Da questo momento mi siederò tra banchi del gruppo misto in minoranza. Non è una decisione presa a cuor leggero, né dettata da risentimenti personali. E' una scelta di coerenza, responsabilità e soprattutto rispetto per il mandato ricevuto, per la comunità che rappresento e anche per me stessa. Dopo tre anni intensi come assessora, ruolo che ho svolto con passione, competenza, spirito di servizio e senso delle istituzioni, ho visto interrompersi un'incarico attraverso un atto unilaterale, privo di confronto, come ho già avuto modo di spiegare in questo consiglio, in occasione della comunicazione ufficiale del decreto di revoca, ma ciò che oggi mi spinge a formalizzare il mio nuovo posizionamento in consiglio non è solo la modalità con cui è avvenuta quella revoca, bensì ciò che è accaduto, o meglio non è accaduto, dopo. Non è stata nominata una figura femminile a sostituirmi, ne è stato dato seguito a un ragionamento strategico sul proseguimento dell'attività svolta. Questa modalità mi preoccupa, non solo come già assessora, ma come consigliera e anche come cittadina. Preoccupa ancora di più alla luce del recente provvedimento sindacale numero 8 del 28 luglio 2025, con cui si è nominato nuovo assessore, ancora una volta uomo, rinunciando di fatto a garantire il principio della parità di genere nella composizione della Giunta. Il Sindaco, nell'atto, afferma di aver formalmente offerto l'incarico a sei donne che avrebbero rifiutato, ritiene, pertanto, giustificato procedere in deroga, appellandosi a

sentenze e pareri legali, ma la verità è che nessun escamotage formale può sostituire la volontà politica. La parità di genere non è una questione numerica o burocratica, è una responsabilità inderogabile di chi governa. Coinvolgere davvero la città, aprire competenze nuove, cercare profili esterni, come consente lo statuto, tutto questo è stato fatto? Si è preferito tornare a un assetto noto, interno, rassicurante, in nome della presunta efficienza, ma l'efficienza non può mai diventare un alibi per l'esclusione, tantomeno per le esclusioni delle donne dai luoghi di decisione. Il rispetto della parità di genere non è un favore, è un obbligo e morale il nostro statuto lo ricorda, la legge lo impone. Il buon senso lo conferma. Il fatto che oggi la Giunta sia composta da tre uomini e una sola donna non è un semplice dato. E' il risultato di una scelta e ogni scelta comporta delle responsabilità. Questa responsabilità, non me la sento di dividerla, per questo motivo, non posso più riconoscermi nei metodi e nelle logiche dell'attuale maggioranza. La maggioranza sembra coesa nell'idea di proseguire l'attività di governo del paese, per realizzare il programma elettorale. Condivido che la progettualità è un valore da coltivare, ma i progetti sono fatti, non solo dalle idee, ma anche dalle persone che li perseguono. Realizzare un progetto a discapito di valori come rispetto e dignità umana che significato ha? Diventa una pericolosa devianza se per aggiungere un fine sono disposto a rinunciare a valori fondanti delle nostre relazioni umane. La sottoscritta è disposta a ricusare la propria posizione di maggioranza pur di non ricusare i valori in cui crede. Per me la politica non è un insieme di simboli o un gioco di equilibri, è servizio, è visione e presenza, è ascolto costante e impegno quotidiano e quando viene meno questa prospettiva, quando prevale la logica del silenzio o dell'esclusione, allora diventa necessario fare una scelta chiara. Una scelta che rompa l'ambiguità e restituisca dignità al proprio percorso. Non riconosco più nell'attuale maggioranza il luogo in cui poter proseguire con serenità e coerenza il mio impegno politico, non ne condivido più il metodo, non ne riconosco più la volontà autentica di confronto. Credo in una politica fatta di confronto autentico, di ascolto e di coerenza, non di decisioni calate dall'alto né di gesti che isolano anziché includere. Non si può restare in maggioranza solo per questo vivere. Quando vengono meno il dialogo la condivisione e il rispetto del pluralismo, allora è giusto fare un passo indietro, o meglio, un passo di lato. Sedermi in minoranza non significa disimpegnarsi, al contrario interno esercitare questo nuovo ruolo con la stessa serenità, la stessa trasparenza, la stessa passione che ho sempre avuto, continuerò ad analizzare, proporre, vigilare e intervenire. Voterò ogni atto nel merito, senza pregiudizi, ma con la libertà di chi non ha più vincoli di appartenenza. So bene che sedere in minoranza comporta una responsabilità diversa, ma non sarà per me un semplice ruolo formale. Sarò presente e attiva, come sempre lo sono stata, ma con la libertà di poter esprimere il mio pensiero senza condizionamenti, votando ogni

volta secondo coscienza, nel merito dei provvedimenti e sempre dell'interesse della comunità. Non ci saranno, da parte mia, ostruzionismi pregiudiziali né attacchi strumentali, il mio sguardo resterà costruttivo, le mie parole saranno fondate sui fatti, ma non farò sconti e non volterò lo sguardo davanti a scelte che non condivido. La politica, quando autentica, è anche fatica, ma è soprattutto onestà, onestà di riconoscere quando qualcosa si è rotto e nel saper ripartire da ciò che resta, la volontà di servire, la libertà di pensiero, la dedizione verso un progetto più grande dei singoli ruoli. Camerano è quel progetto e continuerà ad esserlo per me da qualsiasi posizione. Non lascio con rabbia né col rancore. Ringrazio le colleghe e i colleghi di maggioranza che, anche dopo la revoca, mi hanno espresso stima e solidarietà, ma pur non condividendo apertamente le scelte del Sindaco, hanno deciso di appoggiare questa maggioranza. Oggi scelgo un'altra strada per rispetto di me stessa, per rispetto della politica, per rispetto di Camerano. Infine mi rivolgo direttamente a cittadine e cittadini, a tutte le associazioni, agli imprenditori, alle attività commerciali. Continuerò ad ascoltarvi, a raccogliere le vostre istanze, ad essere presente nei luoghi della città nei momenti di confronto, nelle sfide quotidiane che tutti viviamo. L'impegno del politico non si misura con una sedia in Giunta, ma con la capacità di restare coerente quando le condizioni cambiano. Come ho ripetuto spesso, i ruoli passano, ma lo spirito di servizio resta. Ecco perché non intendo smettere di servire la mia comunità. A testa alta continuerò a fare la mia parte nel solo interesse della comunità, con libertà, con coscienza, con rispetto, rispetto è la prima forma di buona politica. Ecco perché Camerano merita davvero di più, grazie.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie considera Mori. Ci sono ulteriori comunicazioni? Ah scusa consigliere

**RENZO PINCINI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Pincini prego. Non è, non è una comunicazione, non è una comunicazione, è una spiegazione. Nella lettura delle deleghe che hai dato, l'assessore Lucchetti c'ha la valorizzazione del patrimonio. Al nuovo assessore avete dato la manutenzione del patrimonio, insomma, questo patrimonio come viene spacchettato? Cioè valorizzazione è anche manutenzione, manutenzione è anche valorizzazione, cioè mi sembra una incongruenza nella attribuzione delle deleghe. Abbiamo due assessori al patrimonio, uno che lo valorizza, uno che lo

mantiene, cioè. Allora, assegnate la delega sul patrimonio a un assessore solo, cioè rivedete il conferimento delle deleghe. Mi sembra una contraddizione questa, altrimenti si pestano i piedi tra di loro, tra valutazione e manutenzione. Velocemente.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Allora, uno

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

dei fattori critici che noi abbiamo rilevato anche in base alle segnalazioni dei cittadini, e credo che anche voi concorderete tutti, è l'urgenza e la necessità di assicurare manutenzioni più tempestive possibili. Ci sono state diverse segnalazioni anche da parte vostra, se non sbaglio anche qualche interrogazione relativa anche, anche, anzi ce n'è una anche stasera, quindi, ecco che non rivelo nulla di nuovo dicendo che le manutenzioni sono importanti. La manutenzione, però, non vuol dire, è limitata la parte manutentiva. La valorizzazione del patrimonio comunale può essere una cosa diversa. Ci sono dei progetti di valorizzazione che vanno oltre le semplici, semplici manufatti. Dare una valutazione agli immobili. Poter dare delle prospettive, per esempio, di alienazione degli immobili, che sono cose diverse dalla semplice manutenzione. Non è una duplicazione, per carità, hai ragione. La tematica è nello stesso ambito, però sono due competenze diverse. Non so se Luciano vuole aggiungere qualcosa. Velocemente,

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

grazie. Hai spiegato benissimo, è

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

proprio questo. La manutenzione ordinaria è di un tipo, la straordinaria, ma soprattutto la valorizzazione è tutt'altra cosa, dal piano vendite ai progetti alle collaborazioni con i privati, a come sfruttare al meglio il patrimonio. La manutenzione ordinaria è farlo rimanere efficiente.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Asessore Marincioni, prego per una comunicazione.

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

Volevo informare il consiglio e i cittadini che oggi alle 11 si è svolta l'audizione in commissione ambiente della Camera dei Deputati per valutare la legge recante l'istituzione del Parco Nazionale del Monte Conero. Sono intervenuti nell'audizione i rappresentanti della WWF, l'assessore regionale all'ambiente, il presidente del parco, il Sindaco di Ancona, per Camerano, il sindaco ha delegato me, poi il Sindaco di Numana e Sirolo e la Legambiente. Chiaramente la proposta del, la proposta portata in commissione all'unanimità dai, poi spostiamo, dai gruppi di maggioranza e di minoranza lascia ben sperare perché questo consentirà di passare, di bypassare il dibattito alla Camera e di andare direttamente al Senato per l'approvazione finale e probabilmente, in tempi piuttosto brevi, potremmo avere l'istituzione del Parco Nazionale del Conero. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

La parola al consigliere Marzocchi per una comunicazione ulteriore, prego consigliere.

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sì, grazie Presidente. Dunque, diciamo che è un consiglio ricco di emozioni, quindi, magari, nel merito della nuova nomina dell'assessore ci entriamo dopo, visto che è un'interrogazione protocollata che era inerente al, insomma, a questo discorso, quindi ci entriamo nel merito dopo. La mia comunicazione, e comunque faccio già gli auguri di buon lavoro al nostro assessore Roldi e benvenuto tra i banchi dell'opposizione alla consigliera Mori. La mia comunicazione è una proposta a tutto il Consiglio Comunale, visto che abbiamo ricevuto tutti quanti nelle nostre case la lettera da parte della Croce Gialla, non so. ecco, proprio a livello pratico e formale come si può organizzare la cosa, ma la nostra proposta al gruppo consiliare è quella di devolvere il gettone di presenza, che è abbastanza misero, ma gettoni in presenza, insomma, a favore della Croce Gialla. Ripeto, non so dopo, a livello formale, come dobbiamo organizzare la cosa, però, se siete d'accordo, insomma, di procedere in tal modo.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere. Ci sono ulteriori comunicazioni? Allora, chiaramente per la proposta del consigliere Marzocchi, poi ogni consigliere, no, sarà, insomma. Nel caso di mettere la votazione qua,

**DOTT.SSA STELLA SABBATINI**

Segretario Generale

magari ogni consigliere aderisce con una comunicazione formale e poi vediamo contabilmente come devolvere.

**RENZO PINCINI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Come Consiglio Comunale. Si fa una, diciamo, un atto formale, se, non so come, anche per non creare problemi fiscali, che ne so, di trattenute varie, si fa una donazione corrispondente al gettone di presenza già a partire anche dal prossimo Consiglio Comunale, con il conferimento decide che benemerenze, per dire, se non stasera. Facciamo una



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

comunicazione in merito a questo personalmente ad ogni consigliere e poi uno è libero di aderire i prossimi giorni, insomma.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Come uffici trovate la quadra su come possiamo muoverci. Era solo un portare a conoscenza tutti.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

D'accordo. Sono riuscita ad avere il microfono.



BARBARA MORI

Assessore

No, no, come volete per me è uguale, cosa preferite. Lasciamo la



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

parola alla considera Mori, prego.



BARBARA MORI

Assessore

Oggetto, nuovo assessore e distribuzione delle deleghe gestione della cultura, mancato rispetto al principio di parità di genere. Signor Sindaco, con riferimento al recente provvedimento sindacale numero 8 del 28 luglio 2025 con il quale è stato nominato un nuovo componente della Giunta comunale, desidero porre all'attenzione dell'aula alcune riflessioni e richieste di chiarimento in merito all'assetto amministrativo conseguente al principio

normativo in tema di pari opportunità. Premesso che con il decreto sindacale numero 5 del 17 giugno, sono stata revocata dalle funzioni di assessore, deleghe che comprendevano materie fondamentali quali bilancio, cultura, turismo, pari opportunità, sport, patrimonio storico dell'ente e rapporti con le associazioni. Il nuovo assessore, signor Roldi Roberto, è stato nominato con deleghe differenti da quelle oggetto di revoca, in particolare quelle relative all'ambiente, verde pubblico, servizi cimiteriali, ciclo di rifiuti. Secondo quanto appreso informalmente dalla stampa, la delega alla cultura sarebbe trattenuta in capo a lei. Chiaramente la question Time l'ho scritta prima che leggesse il decreto stasera il Sindaco, quindi quello che ha letto il Sindaco come secondo decreto io non lo conoscevo al momento della stesura della questione time. Senza indicazione chiara circa la destinazione delle altre deleghe ancora vacanti. Il medesimo provvedimento motiva la scelta del nuovo assessore anche con riferimento al presunto esaurimento delle opzioni femminili disponibili dopo il rifiuto da parte di donne invocate come motivazione sufficiente per procedere con una nomina maschile in deroga al principio della parità di genere. Tutto ciò considerato, chiedo quali siano i criteri politici amministrativi adottati per la ridistribuzione delle deleghe successive alla mia revoca, con particolare riferimento all'assenza di logica di continuità e di competenza, per quale ragione la delega al bilancio, materia complessa e centrale nell'equilibrio generale, risulta ancora assegnata. Questo non è vero, perdonatemi perché stasera ho scoperto che è stata assegnata. Come intende investire direttamente la delega da cultura, considerando la mole delle iniziative già avviate, la necessità di continuità e la particolare rilevanza del programma su Carlo Maratti, anche in relazione alle scadenze agli impegni già assunti dall'amministrazione con enti esterni e associazioni. Se non ritenga utile, se non necessario, affidare la cultura a una figura assessorile con adeguata disponibilità di tempo, al fine di garantire una governance efficace di un settore strategico per l'identità, la coesione e lo sviluppo della nostra comunità. Con quale motivazione ritenga conforme ai principi di legge, la nomina di un assessore di sesso maschile in assenza di una reale verifica di tutte le possibilità di nomina femminile in apparente deroga l'articolo 47, comma 2, del decreto legislativo 267/2000, nonché dell'articolo 28 dello statuto comunale e al principio di parità di genere esplicitamente richiamato nel regolamento del comune di Camerano. Se non ritenga lesivo dei principi costituzionali di pari opportunità il fatto che, a seguito della mia revoca, la composizione della Giunta risulta oggi sbilanciata in senso maschile, tre uomini su quattro componenti, rappresentando un arretramento nella rappresentanza paritaria e una contraddizione rispetto agli indirizzi dichiarati dalla stessa amministrazione. Signor Sindaco, la parità di genere non è un adempimento burocratico da superare con richiami giurisprudenziali o con pareri pro-veritate, è un valore democratico che si pratica con scelte coraggiose,

inclusive e strutturalmente orientate all'equilibrio. Confido, pertanto, in un chiarimento puntuale sia sul piano istituzionale che su quello politico, auspicando un confronto che non si esaurisca nella forma, ma che entri finalmente nel merito della decisione, grazie. Grazie. Ci

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

sono altre comunicazioni? Non ci sono e non, ne faccio una io molto breve io. Questa è rivolta a tutti i consiglieri, nel senso che ho sempre preferito gestire, no, in maniera, diciamo così, con il buon senso, il Consiglio Comunale delle volte, anche un po' forzando quello che è il regolamento, ma invito tutti quanti a seguire quelle che sono, diciamo, le regole imposte dal regolamento e dallo statuto, insomma, le varie formule per portare avanti il meglio il Consiglio comunale, nel senso che quando sono comunicazioni gradirei che facessimo comunicazioni e usassimo, insomma, gli altri strumenti per parlare di altre questioni, insomma, ok? Grazie. Passiamo al punto numero due all'ordine del giorno che sono l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

**BARBARA MORI**

Assessore

Scusate, ma a me mi è stato detto che prima c'erano le comunicazioni, poi c'era la question time, ma non perché a questo non mi rispondevate. (audio incomprensibile)

**DOTT.SSA STELLA SABBATINI**

Segretario Generale

entro l'apertura della seduta consiliare. Noi ne abbiamo parlato, insomma, no, credo che la decisione sia avvenuta adesso. Il consiglio è iniziato, in ogni caso, voglio dire, siamo in fase di comunicazione. Il Presidente ha dato un indirizzo, ma la natura è sicuramente quella del question time, quindi decida lei.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Va bene, lo accettiamo, quindi come question time. D'accordo, allora, io pensavo che non lo volessi più presentare. Scusa, ho capito male io, allora, Barbara. Grazie. Allora, invito il Sindaco a dare risposta al question time.

**DOTT.SSA STELLA SABBATINI**

Segretario Generale

Quindi, allora, ufficialmente chiudiamo le comunicazioni. Aggiungiamo il question time presentato dalla considera Mori.

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

C'è stato questo fraintendimento. Io credo che una cosa essenziale sia ascoltarsi reciprocamente e mi pare che questo non sia avvenuto e tutte le, la risposta a questo question time si trova nel provvedimento numero 8 del 28/07/2025 a cui rimando, non, potrei rileggerlo, se volete, però mi sembrerebbe una cosa, una ripetizione la, forse la dottoressa Mori non ha ascoltato bene, non ha letto bene, anzi, siccome lei ha chiesto, l'ha già chiesto copia degli atti, le donne sono sette, non sono sei. I criteri con cui sono stati scelti, questo lo chiarisco subito, sono molto semplici, prima è stato, è stato chiesto alla consigliera di, consigliera di maggioranza eletta che ha rifiutato la, tutte hanno rifiutato per iscritto, che ha rifiutato la nomina. Abbiamo insistito anche parecchio, devo dire, anche coi colleghi e mi ha rifiutato, poi è stata consultata la donna in lista non eletta, l'unica donna in lista non eletta, poi sono state consultate altre donne del gruppo di maggioranza, del gruppo di politico di sostegno, tra cui anche la presidente della commissione pari opportunità, poi sono state consultate altre due donne della società civile. Non so cos'altro devo fare, così tante donne non m'hanno mai detto no in passato, quindi non so cosa cos'altro si potrebbe, si potrebbe fare di più. Potevamo andare avanti. Bisogna tener presente che una ricerca deve avere un termine, un termine ragionevole. Quindi io credo di crediamo di aver fatto quanto era legittimo fare, ma la cosa che mi ha spinto veramente a prendere una decisione, cioè hai anche l'interrogazione che ha presentato il consigliere Marzocchi venerdì scorso, che io ho letto, che chiedeva di muoversi sostanzialmente. Adesso non voglio anticipare la risposta alla

tua interrogazione, però, giustamente, ti preoccupi, ti preoccupi dell'azione amministrativa, per carità, l'azione amministrativa può essere portata avanti anche con soli tre assessori e quindi non c'è un obbligo di nominare un quarto assessore, quindi, infatti siamo andati avanti lo stesso, però la preoccupazione del consigliere Marzocchi era legittima. Se permetti la considero anche come risposta alla tua interrogazione, se sei d'accordo. Se non sei d'accordo, bVa bene, va bene.

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Sto rispettando la volontà del Presidente, quindi ho sfociato. Però, ecco, uno

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

degli elementi, uno degli elementi, anche questo, cioè, che, come dicono diverse sentenze, alla fine bisogna porre fine per proseguire con l'azione amministrativa, quindi credo che sia stato fatto tutto quanto ragionevolmente possibile e tutte le possibilità a disposizione sono state esaminate e non certo per mia responsabilità sono venute meno. Grazie.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Era proprio questo che intendevo prima. Io adesso le lascio la parola, conaiglieria Mori, però proprio questo intendevo prima, cioè di utilizzare gli strumenti adatti perché le comunicazioni, diciamo, non sono un botta e risposta tra consiglieri, no, per questo io ho sempre vissuto col buon senso. Non mi piace non dare la parola alle persone, però ci sono gli strumenti previsti sul regolamento, gradirei, così, insomma, è un auspicio che faccio a tutti i consiglieri di poter, no, no, prego consiglieria Mori, ci mancherebbe, prego.

**BARBARA MORI**

Assessore

Il Sindaco ha detto che sono 7, io se sono 7 Non lo so, però nel decreto sindacale ci sono scritte 6. No, 6. Leggi bene il decreto sindacale e prima di firmarlo, allora, leggilo, per favore.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

6 più la consigliera Sabbatini 7 Possiamo



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

verificarlo mi sembra. No, va



ORIANO MERCANTE

Sindaco

bene. L'incarico ad ulteriori 6 donne dopo Sabatini, ad ulteriori 6 donne. Ulteriori vuol dire una ce n'era, più 6, poi dopo, per carità, 6 + 1 fa 7 Qualcuno chiede la



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

parola un attimo qui perché siamo. Qualcun altro chiede la parola? Va bene, quindi chiudiamo, diciamo, il punto numero uno, quello dedicato alle comunicazioni e anche question time, quindi sì. Abbiamo detto questa è la chiusura



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Del punto 2 cioè del question time che abbiamo trattato. Sì, quindi passiamo al

2

Punto 2 ODG

Approvazione verbali seduta precedente;

punto 2 cioè l'approvazione verbali della seduta precedente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Mi sembra che il segretario mi diceva che dobbiamo fare, che dobbiamo votare le due sedute precedenti, quindi verbali delle due sedute precedenti. Quindi chi è



VOTAZIONE

favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Quattro astenuti.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Diamo il via all'ora dedicata alle interrogazioni. Sono le 19:04 e quindi iniziamo con la prima interrogazione, quella al punto numero 3 presentata

3

Punto 3 ODG

Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Marzocchi Francesco del gruppo consiliare Nuovamente Camerano, con prot. n. 11815 del 22.07.2025, ad oggetto: "Proposta di asfaltatura dell'intera via Scandalli"

dal consigliere comunale Marzocchi, con protocollo 11815 del 22 luglio 2025 ad oggetto "Proposta di asfaltatura dell'intera via Scandalli". Prego il consigliere di illustrare la sua interrogazione prego.

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie Presidente, procedo stranamente alla lettura anche dell'interrogazione protocollata. Premesso che recentemente è stato completato il cantiere per la realizzazione della nuova bretella di collegamento tra via Scandalli e via Cavour ed in tale occasione è stato asfaltato solamente il tratto di via Scandalli interessato direttamente dai lavori di cantiere e la restante parte di via Scandalli risulta in condizioni di forte degrado del manto stradale ed è rimasta esclusa dagli interventi nonostante sia soggetta a traffico veicolare quotidiano e costituisca una via di rilevanza urbana. Tale situazione crea disagio ai residenti ed agli utenti della strada e può quindi rappresentare un rischio per la sicurezza stradale e la manutenzione dei veicoli, considerato che intervenire sull'intera via Scandalli in modo organico risulterebbe più efficiente e vantaggioso, sia in termini economici, vista la presenza di diversi esercizi commerciali molto frequentati che, di molto frequentati, che di decoro urbano, l'asfaltatura omogenea contribuirebbe a valorizzare tutto il quartiere dove vi è anche una struttura sportiva ed una scuola materna. Si interroga, quindi, il Sindaco e l'assessore competente per sapere se l'amministrazione comunale intenda programmare nel breve termine l'asfaltatura integrale di via Scandelli, quali siano le motivazioni alla base della scelta di intervenire solo sul tratto interessato al cantiere, escludendo il resto della via, se vi sia la disponibilità di inserire interventi di asfaltatura completa nel prossimo piano triennale delle opere pubbliche. Credo che parzialmente, durante l'inaugurazione della bretella, l'assessore ha risposto del perché non si è proceduto a asfaltare l'intera via Scandalli, ovvero, se non sbaglio, sono programmati nel giro di poco tempo degli interventi da parte dell'Enel. Credo che, a prescindere da questo, e veramente forse uso un po' un termine brutto, un cazzotto nell'occhio vedere l'inizio di via Scandalli ben asfaltato, insomma, con una viabilità omogenea e uniforme e la restante parte, che poi ricade davanti agli esercizi commerciali citati, anche nella, nel testo ancora in quelle condizioni, quindi chiedo, appunto, all'assessore quale è il cronoprogramma, se, insomma, è già stato programmato i lavori di asfaltatura ed eventualmente di quali lavori si tratta in riferimento al discorso Enel. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

consigliere Marzocchi, prego assessore Lucchetti per una risposta.

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

Grazie, per esporre anche ai cittadini che ci ascoltano, oltre quelli che erano presenti la sera dell'inaugurazione, le problematiche di via Scandalli e il pezzo che va dall'incrocio con la nuova bretella fino alla forbice ovverosia, dove è Fior di Grano e non è stato asfaltato perché l'Enel deve creare, deve fare un grosso scavo per un collegamento elettrico di media potenza e quindi asfaltarla adesso avrebbe voluto dire buttare via dei soldi, quindi aspettiamo. Abbiamo sollecitato l'Enel. E' un grosso problema, perché è diventato un Ministero totalmente autonomo e non ascolta nessuno, però l'abbiamo sollecitato, per quanto possibile, di far prima prima possibile questo scavo per poter arrivare da, fino a Fior di Grano e possibilmente fino alla derivazione per la scuola e il Palasport. Anche il resto avrebbe bisogno, tante strade di Camerano hanno bisogno. Si vedono evidentemente, scusa, il tempo passato ha messo alla prova le asfaltature. E' una questione di tempo, probabilmente una volta alle asfaltature non si dava un grosso peso alla fresatura prima di asfaltare. Se voi vedete, il grosso delle buche sono chiazze di asfalto che se ne vanno, non sono buche sono proprio pezzi di tappetino che se ne vanno via, quello perché quando si asfalta bisogna, quando ci sono le strade in quelle condizioni bisogna fresare tutto il vecchio manto, mettere il primer per un buon collegamento e fare il nuovo tappetino. Se si fa il tappeto in presenza di queste, diciamo, macchie dopo pochi anni risalta. E' così. Quindi di strade in questo stato ne abbiamo parecchie. Con la variazione di bilancio che andiamo a provare questa sera ci sono 140 mila euro che vengono presi dall'avanzo per le strade, si farà un'attentissima valutazione e non per intero, ma per pezzi più malandati interverremo su più strade. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

assessore Lucchetti. Prego console Marzocchi.

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie assessore per avere illustrato. Preso nota dei 140 mila euro, quindi, saremo vigili e attenti su come e dove verranno spesi. Chiaramente anche su questo credo sia evidente che spesso e volentieri molti cittadini fanno segnalazioni. Qualcuna, magari, un po', un po' più,

diciamo, soft, altre però hanno veramente bisogno di essere prese, di essere attenzionate, quindi anche su quello, anzi, come diceva prima il Sindaco, l'ascolto, il confronto su questo, noi minoranza, che spesso siamo i primi ad essere interpellati quando ci sono le strade rotte, marciapiedi rotti, quelle cose lì, abbiamo un bello schedario, quindi, assessore, quando vuole siamo a disposizione che glielo faccio vedere, insomma, i punti messi

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

peggio. Grazie consigliere, quindi, diciamo, definiamo chiusa questa interrogazione. Passiamo

4**Punto 4 ODG**

Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Marzocchi Francesco del gruppo consiliare Nuovamente Camerano, con prot. n. 11815 del 22.07.2025, ad oggetto: "Disservizi e mancanza di acqua presso il Cimitero Comunale";

alla prossima, cioè al punto numero 4 "Interrogazione presentata sempre al consigliere Marzocchi per il protocollo numero 11815, sempre il 22 luglio 2025 ad oggetto, questa volta, disservizi e mancanza di acqua presso il cimitero comunale". Prego al consigliere di illustrare le interrogazioni.

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie Presidente, procedo di nuovamente alla lettura, poi. Premesso che il cimitero comunale è un luogo di rilevanza pubblica, spirituale, frequentato quotidianamente da cittadini che desiderano rendere omaggio ai propri cari, da diversi mesi persistono totale mancanza di acqua all'interno del cimitero, soprattutto nell'ala a sud, impedendo, così, lo svolgimento delle normali attività di cura e decoro delle tombe, degli spazi comuni. Numerosi cittadini hanno segnalato la problematica e più volte si sono rivolti agli uffici e all'assessore competente per chiedere un intervento risolutivo. Nonostante tali sollecitazioni, ad oggi non risulta alcuna soluzione adottata né comunicazioni ufficiali da parte dell'amministrazione

comunale a riguardo. Si interroga, quindi, il Sindaco e assessore competente per sapere se si è a conoscenza della situazione sopra descritta, da quanto tempo, quali siano le cause tecniche o amministrative che hanno determinato e prolungato tale disservizio, se esiste un piano di intervento, in che tempi si prevede il ripristino del servizio idrico e se siano previste forme di comunicazione ufficiale, trasparente verso la cittadinanza riguardo gli sviluppi del caso. Ecco, prendo quest'ultimo, magari, punto proprio perché spesso, come dicevo poc'anzi, tanti cittadini, insomma, si rivolgono al sottoscritto, altri consiglieri, insomma, di minoranza che, però, la risposta spesso e volentieri non è che io non la voglio dare, ma il primo, insomma, il primo accorgimento è il fatto che noi non siamo maggioranza e quindi non siamo azione di governo e quindi non, non posso proprio realisticamente dare una risposta a questo. Quello che posso fare io, ecco, è riportare in quest'aula la problematica e quindi, ecco, chiedo nuovamente, forse questa è la prima risposta che dovrà dare il nuovo assessore, non lo so. È l'ultima tua. Allora, oggi risponde ancora sono i Marincioni e niente.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Va bene, sì, quindi lascio la parola al vicesindaco Marincini per la risposta. Grazie.

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

Grazie Presidente, grazie al consigliere Marzocchi che ha presentato questa interrogazione per avere chiaramente, sicuramente su quello che è la problematica del cimitero. Sapevamo del problema. Il problema dell'acqua è uno dei problemi, diciamo così, di più difficile gestione per il cimitero. Nel cimitero, in questi anni, e così colgo anche l'occasione per, diciamo così, di fare un po' di sintesi di quello che è stato fatto in questi anni, sono stati fatti una serie di interventi, l'asfaltatura degli ingressi, la sistemazione di quella baracca con una copertura che rendeva più dignitoso l'ingresso al cimitero. Sono state fatte alla piantumazione di un cipresso che si era seccato, sono stati fatti tutti gli anni sistematicamente le manutenzioni degli stradelli, del verde, tutto quanto il resto. Chiaramente il cimitero, come anche un po' tutto il paese, miglioramenti ci sono in continuazione e anche il cimitero ha, diciamo così, esigenza di miglioramenti, anche se ritengo che sia discretamente tenuto e direi più anche che discretamente. Il problema dell'acqua, era un problema che avevamo evidenziato e già, e già dall'anno scorso nella impostazione della nuova gara, avevamo messo che la ditta, tra le

proposte di miglioramento, facesse anche la manutenzione della rete idrica. Nella nuova gara che abbiamo concluso e che è stata rivista dalla Service One, sono state messe varie cose. Sicuramente sul lavoro che è stato fatto in questi tre anni, tre anni e mezzo del cimitero è il lavoro più impegnativo da parte mia, ma anche degli uffici, non è stato gli interventi concreti sulla manutenzione, ma il lavoro della, sulla nuova gara dove sono state messe sia le lampade votive, insieme ai servizi, in modo da avere un gestore unico, un referente unico che segue tutta l'attività del cimitero e questo mi sembra un passo importante. Seconda cosa, tutta una serie di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che erano proposte migliorative, ma siccome la gara è andata, diciamo, c'era una concorrenza tra due ditte, la ditta che ha vinto ha offerto il massimo. HHa offerto tutto quello che era proposto, ci sono 200 metri di nuova linea idrica, ci sono una serie di sistemazioni di un muretto che è a vista e lo faremo ripulire, una sistemazione di un tratto di strada che è un po' ripido, pertanto lì c'è sempre un po' di problemi, una serie di interventi che stanno lì sul capitolato, che sicuramente metteranno in condizioni l'assessore che verrà di, diciamo, operare in modo più agevole e chiaramente completerà l'assessore che mi succederà a programmare tutti questa serie di interventi e in modo che il cimitero abbia un ulteriore miglioramento di quello che è lo stato di manutenzione ordinaria e straordinaria. Grazie assessore Marincioni.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Consigliere Marzocchi prego. Quindi se ho ben capito, sarà la Service One che si è aggiudicata, insomma, il servizio e provvederà al ripristino, allungamento e quant'altro della rete idrica. Il punto è capire le tempistiche di questi interventi, se vi hanno dato, insomma, anche qui un cronoprogramma o quant'altro perché la situazione comunque va avanti da diversi mesi. Aspettarne altri è abbastanza impattante.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Terminiamo qua l'interrogazione.

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

La domanda era se la Service One ha dato nel capitolato. La nuova gestione è partita dal primo

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

luglio e pertanto adesso l'assessore Roldi si dovrà incontrare con la Service One. C'è un, c'è tutta questo programma di lavori e che dovrà concordare con la ditta la tempistica, partendo per le priorità. Già comunque anticipo al collega e anche voi che un sopralluogo proprio per intervenire sulle fontanelle che sono state sistemate, ma mancano solo le due del lotto 12 che, però, è stata individuata la rottura e che, entro sabato, saranno di nuovo attive e comunque, sia il nostro geometra Elio Bellucci prima, e poi, con colloquio con il coordinatore da Service One, tutti i due hanno concordato che lì probabilmente, la rete idrica della parte inferiore va rifatta. Questo consente, diciamo, di risolvere i problemi perché in questi anni abbiamo avuto 3-4 rotture. Ogni volta è stata un'impresa sistemare queste, questi interventi, ma la ditta devo dire che è molto seria e che risponde in tempi molto brevi quando viene chiamata, nel giro di uno due giorni già è sul posto e ha mezzi ed è ben strutturata, pertanto diciamo che penso che per il problema del cimitero, per il problema di queste manutenzioni che sono state messe a capitolato, sicuramente saranno, diciamo, semplici da gestire.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie assessore. Consigliere Marzocchi.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Vigilerò e vigileremo anche su questo. Lascio la parola anche



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

all'assessore Roldi, prego.



ROBERTO ROLDI

Consigliere - Camerano Unita

Volevo precisare una cosa, l'assessore ha detto che in parte è stato ripristinato, questo è vero. Sono andato a controllare personalmente, anche perché eravamo in accordo ai lavori, anche perché la gente non chiama solo te, ma chiama anche noi, anzi noi di più, te lo garantisco. Domani mattina ci sarà l'incontro con la nuova ditta a cui sono presente. Da lì in poi, proprio è una mia prerogativa comunicare costantemente gli stati avanzamento di tutto quello che faccio, proprio è una cosa che ho sempre contestata a chi non l'ha fatto, poi tranquillo che te lo posso anche mandare personalmente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Va bene, grazie assessore. Passiamo alla terza

5**Punto 5 ODG**

Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Marzocchi Francesco del gruppo consiliare Nuovamente Camerano, con prot. n. 12172 del 28.07.2025, ad oggetto: "Tempi nomina nuovo assessore";

interrogazione all'ordine del giorno di oggi. E' sempre un'interrogazione presentata dal consigliere Marzocchi, quindi col protocollo 12172 del 28 luglio 2025 in merito ai tempi della nomina del nuovo assessore, prego consigliere per illustrare la sua interrogazione. Grazie Presidente. Per

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

usare un eufemismo, questa è un'interrogazione invecchiata male, perché è stata presentata venerdì, lunedì c'è stato il nuovo decreto sindacale, quindi non procederò alla lettura, ma semplicemente, visto che già il tema è stato trattato nelle comunicazioni, è come un po', no, fare un un excursus della situazione attuale. Io non scenderò nei tecnicismi, quindi sul discorso quote rosa, riferimenti a sentenze del Tar, pareri degli avvocati. L'Italia è un paese che il proverbio dice fata legge troppo l'inganno quindi valuteremo anche noi un po', come, come minoranza, come posizione sotto questo punto di vista, come, come muoverci nei prossimi giorni perché oggettivamente il 28 era lunedì. Oggi siamo al 30, c'è di mezzo 24 ore. Anche sotto l'aspetto lavorativo, diciamo che il tempo per essere operativi sotto quel punto di vista non ce n'era. Io vorrei fare un un'analisi sotto il punto di vista prettamente politico, prettamente politico, perché intanto c'è da chiedersi come mai una consigliera sempre presente e attenta rifiuta, insomma, una delega assessorile, perché, diciamo, è un incarico di prestigio. Chiunque di noi si siede qua credo che lo faccia innanzitutto per passione perché altrimenti non non è vivibile e quindi sarebbe, come ha detto anche il nuovo assessore Roldi, anzitutto un onore oltre che un onere e quindi qui leggo nel, nel provvedimento, insomma, ovviamente motivi personali, familiari, lavorativi che capisco benissimo, però, ecco, trovo già abbastanza singolare questo, questo diniego e poi leggere, sempre nel decreto, che sono state contattate altre sei donne, comunque sia nell'alveo della, della maggioranza dei gruppi e maggioranza del PD, che ormai è tutta la maggioranza, e anche qua vedo sei, sei dinieghi, poi

il Sindaco un po' ha anche accennato chi sono questi nominativi e quindi viene da chiedermi ha così poco appeal questa Giunta? Perché io ho una giovane età 35 anni, però sempre ho visto fare a cazzotti per ricevere gli incarichi assessorili e consiglieri. Qua è la prima volta che vedo sei dinieghi di fila 6, 7, quelli che sono quindi il problema politico, ripeto, io non scendo nei tecnicismi, non è il mio lavoro, non mi interessa, cioè no, non mi interessa, lo faranno altri. A livello politico, è una cosa mai vista prima, per quanto mi riguarda, 6 rifiuti da parte di sei donne, 7 adesso, mi sto sbagliando anch'io, anche stamattina, poi, ho fatto una richiesta d'accesso agli atti per avere proprio l'elenco perché è tutto agli atti, quindi il primo tema è col diniego della, della consigliera attuale. Il secondo è questo poco appeal da parte della cittadinanza nei confronti di questa Giunta, poi leggo anche, viene richiamato, e questo è un po' dove, dove, ecco, tra le, tenuto conto che, di fatto, la struttura organizzativa dell'ente è composta in uguale rappresentanza da uomini e donne, con prevalenza di donne nelle qualifiche apicali e lo stesso segretario comunale di sesso femminile. Ecco, qua io, a questo punto, è un attimo, sono caduti gli occhiali perché qui non sono nomine, cioè non è, nessuno è stato eletto. Sono tutte quanti entrare tramite concorso, quindi credo sia una mera casualità che nel comune di Camerano ci siano più donne che uomini e comunque non ha nessuna affinità con quello che è la Giunta che è prettamente politica, come dicevo, quindi il tema, non so se vorrà rispondere direttamente la consigliera Sabatini, perché per quanto mi riguarda, ripeto, è un tema prettamente politico che va chiarito, va spiegato. Io trovo molto, molto singolare questo, questo poco appeal da parte della Giunta. L'ho fatto prima, ma doveva essere in premessa, rifaccio gli auguri di buon lavoro agli assessori sul quale a livello personale e umano e politico, cioè, abbiamo un ottimo rapporto, insomma, non è non è un mistero, quindi massima disponibilità anche da parte mia e da come ha accennato anche lui, credo che le premesse sotto quel punto di vista siano quantomeno buone. Faccio anche un benvenuto tra i banchi dell'opposizione alla consigliera Mori. Minoranza, opposizione, qui non lo so perché con questa attrazione PD ormai diventa opposizione. Prima eravamo minoranza. Però visto che in due mesi vedo, se praticamente c'è la striscia della bandiera PD, ormai, sotto i banchi della maggioranza, quindi cambiate un po' gli equilibri, ma il rimane tutto in quella che è la dialettica politica che ben venga perché fa bene a tutti, insomma. Ecco la mia interrogazione, ripeto, è invecchiata male, perché già la risposta ce l'ha data col nuovo provvedimento sindacale. Mi aspetto una risposta sotto l'aspetto politico. Non voglio riferimenti tecnici, contro tecnici, sentenze del Tar, contro TAR, il mio faro è acceso su quello che è il tema politico. Prego

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Sindaco per la risposta. Io, perdonami,

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

Francesco, se ti ho interrotto, eh, ma era, siccome voi avete precisato di voler essere chiamati minoranza, perché quando io vi chiamavo opposizione, adesso mi permetto di richiamare te a definirti minoranza, perché. Possiamo fare. Per fatto

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

personale perché poi ero io, insomma, da questa cosa perché avevo fatto, chiedo scusa e raccolgo l'invito del Presidente. Avremo modo personalmente di chiarire questa cosa. Credo che bisogna

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

dare una risposta ma con toni leggeri, quindi mi permetto di alleggerire un po' il clima. Spero che non sia né provocatorio, né semplicemente per richiamare a quello che ci avete detto. Allora, vedi, posso darti del tu? Consigliere Marzocchi. Allora, vedi, e io purtroppo su questo tema della parità di genere ho un'ampia esperienza che mi viene dagli 8 anni di segretario regionale ANAO, che è il maggior sindacato dei medici ospedalieri, e dal 91 ad adesso, sono 30-41, 2001, 2011, 34 anni di esperienza sindacale. Quando ero segretario dell'ospedale, segretario aziendale dell'ospedale di Torrette, avevamo una netta prevalenza nei quadri sindacali di uomini, ma proprio netta, anzi, quasi gli uomini erano la maggioranza o la totalità degli eletti nelle elezioni sindacali, il che, come consiglio, abbiamo cercato di trovare delle donne da inserire nei quadri sindacali. Ti posso assicurare che è stata una ricerca infruttuosa, tanto che, mi ricordo bene, una nefrologa dice, che ho chiamato due, tre volte, dai, vieni, vieni in segreteria (audio incomprensibile), non mi disturbare più perché io c'ho da fare, cioè le donne hanno, oltre al lavoro che fanno normalmente, una serie di carichi aggiuntivi a livello

familiare che sono molto pesanti, quindi avere più difficoltà a trovare donne disponibili al carico lavorativo, al carico familiare, a impegnarsi sindacalmente o politicamente, per me che l'ho fatto, e qui ti parlo veramente per esperienza personale, non è una cosa strana. Quindi purtroppo, tutt'ora, la maggioranza dei delegati sindacali sono uomini, anche se adesso le donne sono la maggioranza dei medici, quindi c'è, come non lo so, la CISL, non lo so, io parlo al punto di vista medico, la CISL è poco rilevante dal punto di vista medico. Dal punto di vista medico oggi la maggioranza dei medici è donna eppure i quadri sindacali sono quasi tutti uomini, quindi è un problema con cui io mi sono già sbattuto in passato, tanto che, se hai richiesto la documentazione, vedrai che una delle donne contattate mi dice, ma ho già detto no al Sindaco, cosa mi rompete le scatole, eh? Cioè veramente, Francesco, ti posso assicurare che se una qualsiasi delle donne che io ho contattato, non è che l'ho contattata, ho detto rispondimi di no. Se una qualsiasi delle donne che ho contattato avesse detto sì, questa sera avremo un assessore donna al posto di Roldi Roberto, quindi io non so cos'altro devo, quanto dovevo durare, secondo te? Mi hai richiamato te con l'interrogazione ad abbreviare i tempi, quanto dovevo andare avanti, secondo te? Quindi, capito? Non faccio riferimento solo alle leggi. Le leggi ci sono necessarie perché, essendo una tematica estremamente delicata ed importante, non mi dire a me, noi abbiamo dimostrato che in questo comune non c'è un ostracismo, un minor valore delle donne perché due posizioni, due dirigenti sono donne, il segretario è donna, che c'è di male a dire che se potevo scegliere anche un uomo, cioè non è un ruolo elettivo, sono d'accordo, è un ruolo di fiducia, però il segretario, eh, quindi ho scelto un ruolo di fiducia, che lo scelgo in base, esattamente come scelgo un assessore, con criteri diversi. Quindi ho trovato, molto diversi, va bene, però, insomma, va bene, però voglio dire, io l'accusa di non volere rispettare la componente femminile la rigetto completamente perché se una qualsiasi, sono in ordine cronologico, di quelle donne avesse detto sì, e non sono donne che sono estranee alla politica, a quest'ora avremo un consigliere donna. Non so che altro devo fare, poi, come dice anche, abbiamo chiesto un parere pro veritate perché mi è capitato diverse volte nella mia attività di chiedere dei pareri pro veritate. Il parere pro veritate è diverso da un parere di parte perché impegna l'avvocato Ippoliti, probabilmente, impegna professionalmente ed eticamente il professionista che lo esprime, in maniera importante. Ecco, quindi, Francesco, io non so che altro dirti, posso dirti che ho quattro figlie femmine e che quindi non ho nessuna intenzione di penalizzare le donne. Non lo so come come altro dirlo, ecco, mi dispiace, però la realtà è questa. In più c'è anche un fattore importante, secondo me, che già noi abbiamo un consigliere esterno, vogliamo nominare i consiglieri tra gli eletti tra, scusate, gli assessori fra gli eletti? Perché alla fine c'è anche questo problema qui. Su quattro consiglieri, su quattro assessori, uno esterno, le vogliamo, ne volevamo

mettere un altro esterno? Questo è un tema aggiuntivo, non è il prevalente, un tema aggiuntivo. Mi sembra giusto il rispetto della volontà popolare, anche quella è volontà popolare che sì, abbiano delle maggiori chance le persone che sono state elette. Mettere un altro consigliere donna, non eletto solo perché deve essere donna, mi sembrava francamente eccessivo, ma noi l'avremmo fatto, l'avremmo fatto. Poi anche il tuo richiamo è arrivato un po' a rompere gli indugi perché tu me l'hai mandato venerdì. Siccome io l'ho visto subito, ho dato subito incarico, prima per WhatsApp al segretario di predisporre l'atto perché non indugiamo oltre, ecco. Queste sono come sono andate le cose, Francesco. Consigliere

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Marzocchi.

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Lascio la parola a Marinella, è giusto che.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Prego consigliera Ippoliti.

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

È possibile che parli io come gruppo o non è possibile?

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Prego consigliera.

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Questa vicenda è bruttissimo veramente bruttissima. Al di là del rispetto che ho per l'assessore eletto a cui auguro lunga vita e vita, naturalmente, non nel senso, nel senso amministrativo, è logico. Insomma, ci mancherebbe, non, non entriamo poi nel personale e però questa è una vicenda bruttissima e dirò che ancora più brutte sono le parole che ho sentito dal Sindaco, proprio perché, guardi Sindaco, io non sono mai stata una fautrice di questa legge sulle pari opportunità, non ho mai, anzi, mi ha sempre dato un po' fastidio, no, il fatto, comunque, di dover assicurare per il fatto di essere donna, no, un ruolo. Anche questo succede anche nei consigli di amministrazione delle società, eccetera, perché io credo che la donna, comunque, abbia tutte le qualità per emergere a prescindere, insomma, poi, dalla, da quello che gli deve essere riconosciuto per legge, però sentire dire, ma sai, ma le donne hanno tante cose da fare. Hanno la famiglia, hanno qua, hanno là, ma questa, Sindaco, è veramente un modo di impostare la ricerca che è già perdente, lei già non ci credeva, ma le dico di più. Lei non è che non ci credeva, lei non lo voleva perché comunque doveva garantire gli equilibri dentro la sua amministrazione perché c'erano persone che scalpitavano. Abbiamo visto un rimescolamento generale delle deleghe per penso la quinta volta dall'inizio della legislatura. L'abbiamo vista di nuovo, adesso sono stati sistemati anche gli assetti nel partito che la sostiene perché ormai è evidente che, anche in piazza, lei va sotto la bandiera del PD, quindi è logico che il prete non è del PD a casa, il prete non è del PD. Almeno non mi risulta, poi il prete di cosa è, può darsi pure che è del PD, ma questo non mi scandalizza perché poi non sto parlando del prete, sto parlando di questo Sindaco. Quindi il Sindaco era a una manifestazione, non del consiglio promossa dal Consiglio Comunale, ma una manifestazione evidentemente dove sventolava la bandiera di un partito, ma vabbè, ma non importa. Comunque erano da sistemare erano da sistemare certi equilibri, lei non ci credeva nella possibilità di trovare una donna. Ha trovato mille scuse, si trincerava dietro il fatto che comunque c'ha quattro donne in casa, quindi 10 anni deve sopportare quattro ne ha sopportata troppo a lungo un'altra che ha scalpitato troppo e questo le ha dato fastidio, quindi noi, guardi, io veramente, io faccio appello perché ho sentito delle cose, oltre, che letto perché io quando ho letto questa, questa sua, questo suo decreto, io sono saltata sulla sedia, ma io mi auguro che anche le donne come me che sono a ruolo apicale, si siano sentite un po' piccante da questo. Ma come si può dire, già l'ha detto anche Francesco, ma io io veramente sono saltata sulla sedia, cioè, che l'ente è composta da una parte di rappresentanza di uomini e donne, con prevalenza di donne nelle qualifiche apicali, ma queste sono donne che se la

sono guadagnata al di là della sua fiducia e questa sera ha rincarato la dose perché ha detto pure che lei ha, da, lei è il ruolo del segretario comunque deve avere la fiducia del Sindaco. Anche questo è grave. Io spero che il segretario non si sia offeso, perché non è una fiducia, cioè la fiducia che deve essere del segretario è di un certo tipo. Il segretario non deve dare ragione al Sindaco. Quindi non deve essere, ecco. È brutto quello che ha detto, Sindaco, è tanto brutto ed è brutto quello che ha fatto, perché dire che le donne non erano disponibili, ne abbiamo sentite sei, sette, quello che sia, non significa che avete tentato di tutto per garantire la continuità anche dal punto di vista del rispetto delle pari opportunità no? Perché esistono altri strumenti e io non ho ancora avuto modo, perché questo è una cosa che abbiamo gestito negli ultimi, nelle ultime 24 ore, quindi non ho letto il parere pro veritate del collega, però le sentenze e ho guardata qualcuna e molte parlano anche di un avviso pubblico, anche di breve scadenza, per raccogliere la disponibilità di professionalità di, insomma, di donne che abbiano disponibilità in questo senso e credo che poteva essere fatto. In un comune così piccolo dove, vede, io non mi sono mai qualificata come opposizione, no, ma come minoranza proprio perché ho sempre detto, no, noi dobbiamo lavorare per il bene del paese, no, quindi in un comune così piccolo dove anche lei ci tiene, no, a dire non ci sono differenze, no, tra maggioranza. Dobbiamo lavorare insieme per il bene comune perché comunque sia non è una questione partitica e via dicendo. Allora, in un paese così dove, naturalmente, i ruoli non sono così definiti perché non siamo nel comune di Milano, no, dove c'è Forza Italia, c'è il PD, c'è qua, c'è qui. Siamo uomini e donne di buona volontà che danno, prestano il loro tempo, no? Allora, in un comune così è logico che la ricerca va fatta ad ampio spettro perché, ribadisco, la sua fiducia non deve essere nel senso che deve trovare una persona che piega la testa, no, dietro il suo volere. Deve trovare una persona qualificata, competente, che può dare il suo contributo, anche che fa parte di una coalizione diversa che ha un colore politico diverso al suo che, ancora non abbiamo neanche capito qual è, perché ogni volta che le diciamo che lei è del PD salta sulla sedia, però, ecco, la ricerca va fatta ad ampio spettro, tant'è che in tante sentenze che ho letto, e dove poi sono stati accolti anche ricorsi fatti da chi, naturalmente, li ha presentati si parla, appunto, della possibilità di, di fare un avviso pubblico. Non so perché voi non ci avete pensato perché adesso non potete dalla colpa a noi che abbiamo presentato un'interrogazione. È colpa del Francesco che ha fatto fretta, ma come si fa a impostare le cose così, ma come si fa? Quindi questa è una cosa brutta, sin da quasi, veramente, mi dispiace moltissimo e poi glielo ripeto, ribadisco, glielo dice una che non si è mai trincerata dietro, eh, dietro questa legge, non ha mai preteso posti di responsabilità perché donna, ma veramente mi sono sempre tirata sulle maniche. Quello che ho ottenuto, l'ho fatto sempre studiando, lavorando e dando tutto quello che potevo, sia in famiglia che sul lavoro, quindi è

una cosa brutta. Lei ci consenta, Sindaco, noi dobbiamo un attimo sentirci come anche per l'arrivo della, di Barbara Mori che comunque si è qualificata in un gruppo misto, però abbiamo la necessità per tutto quello che è successo, ripeto, nelle ultime 24 ore in questo consiglio, perché non eravamo a conoscenza, insomma, di quello che sarebbe stata poi la scelta del consigliere Mori, abbiamo necessità un attimo di riunirci, quindi se ci consentite di fare una piccola interruzione, dobbiamo valutare alcune alcune questioni insieme, se ce lo consentite ci ritiriamo, chiediamo un interruzione. Credo che prima di

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

interrompere il consiglio sia doveroso lasciare la parola, anche perché citata sulla questione, alla consigliera Sabbatini. Grazie

**STEFANIA SABBATINI**

Consigliere - Camerano Unita

Presidente. Allora, il mio rifiuto di arriva soprattutto, non nell'ordine, come è stato detto, del decreto sindacale, del provvedimento sindacale, ma non per motivi familiari o personali, ma soprattutto lavorativi. Conoscete dove lavoro e venire qui a fare l'assessore avrebbe portato via il mio lavoro. Siamo in due, perché tra l'altro è andato via anche il geometra, quindi avrei messo in difficoltà la Fondazione Ceci. Quindi per me il lavoro, cioè mettere in difficoltà, mettere in difficoltà il lavoro dove sto era primario, cioè non, piuttosto che fare l'assessore. Non è vero che ci si corre a fare gli assessori perché, come vedete, quindi, ecco, l'ordine è questo, per motivi soprattutto lavorativi. Secondo, come ha detto Marinella, bisogna essere qualificati e competenti e io per il momento ancora non me lo sento, quindi anche per questo, per dare un servizio più competente al paese, non ero giusto la persona adatta, per questo mi sono rifiutata anche se a malincuore, anche sapendo che metteva in difficoltà tutti quanti, però di coscienza ho pensato a questo quindi, ecco, scusatemi, però è questa la risposta che do io, insomma. Grazie, consigliere Sabatini. Prego,

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

ci mancherebbe, prego.

**RENZO PINCINI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Gli interventi dei colleghi del gruppo sono stati esaustivi. Io voglio sottolineare sulle due, fare i complimenti a chi ha fatto i due atti, che ha scritto materialmente i due atti sindacali, quindi quella (audio incomprensibile) della Mori e quella della nomina dell'assessore Roldi perché passeranno alla storia, cioè due atti così penso che la storia amministrativa del comune di Camerano non l'ha mai avuto. Uno, ha demolito le capacità professionali di un assessore, chiedo scusa assessore, proprio l'ha demolita. L'altro, proprio un arrampicarsi sugli specchi per trovare delle motivazioni che possono bypassare dispositivi, una normativa, che è costituzionale, quella del rispetto della parità di genere, con argomentazioni assurde, come è stato detto dalla collega Ippoliti. Io non so se quest'atto verrà impugnato in qualche parte, da qualcuno e negli ordini competenti, perché ci sono i presupposti per invalido. Non sottovalutate il discorso che faceva la Ippoliti, del bando che non è una cavolata, che nei comuni dove non si riesce a trovare, diciamo così, una la componente di genere si fanno anche quelle cose lì. Si fa anche anche il bando. Tu, Sindaco, citi 7 contatti, diciamo, con le persone, con le cameranesi, con donne. Camerano ha 7.000 abitanti, eh. Quindi la metà statisticamente sono donne, sono 3500. Chi ha i requisiti per essere consigliere comunale saranno almeno mille persone e tu 7 ti fermi? E non perché 8, e non perché 9, e non perché 10, cioè è, secondo il mio punto di vista, il provvedimento, se verrà impugnato da qualcuno, ha buone possibilità di essere revocato perché proprio è una arrampicarsi sugli specchi e ribadisco i complimenti a chi l'ha scritto entrambi, perché è un mago, diciamo così, del diritto amministrativo. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

consigliere Pincini. Dunque, accogliamo la proposta della consegna Ippoliti. Quindi mettiamo ai voti l'interruzione



VOTAZIONE

del Consiglio Comunale per qualche minuto, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità, quindi interrompiamo la seduta per qualche minuto. Quello, ah ok, quello che è utile, insomma, comunque.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Bene, riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale. Prego il segretario di procedere con l'appello.



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

Grazie (audio non trascritto).



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Procediamo di nuovo con la nomina degli scrutatori che sono Marzocchi, Sabbatini e Carella. Bene, quindi consideriamo chiuso il punto numero 5 e ripartiamo dal punto numero

6**Punto 6 ODG**

Ordine del giorno presentato dal Consigliere Carella con nota prot. n. 11880 del 23.07.2025 ad oggetto: " Ordine del giorno per il sostegno di una pace giusta e duratura in Palestina e Israele, per il rispetto del diritto internazionale umanitario, per il riconoscimento dello Stato di Palestina e della legittimità delle istituzioni internazionali";

6 all'ordine del giorno cioè l'ordine del giorno proprio presentato dal consigliere Carella con una nota al protocollo 11880 del 23 luglio 2025 oggetto "Ordine del giorno per il sostegno di una pace giusta e duratura in Palestina e Israele, per il rispetto del diritto internazionale umanitario, per il riconoscimento dello stato di Palestina e della legittimità delle istituzioni internazionali". Prego consigliere Carella di illustrare il suo ordine del giorno e la sua proposta.

**FRANCESCO CARELLA**

Consigliere - Camerano Unita

Grazie, singor Presidente. Colleghi e colleghe consiglieri e cittadine e cittadini di Camerano collegati oggi, noi ci troviamo a discutere un punto un po' particolare. E' una seduta del consiglio un po', come diceva prima il consigliere Marzocchi, molto carica da un punto di vista, diciamo, anche, anche emotivo e per me anche questo punto ha carica di un emotività, è carico di un'emotività particolare perché discutiamo, con questo punto all'ordine del giorno, un argomento che abbiamo già avuto modo di anticipare durante la scorsa seduta del Consiglio Comunale, che è un argomento che, personalmente, sento molto e che, come maggioranza di questa amministrazione, sentiamo unitamente molto e che mi auguro possa essere condiviso nel contenuto anche, anche dalla, dalla minoranza. Premetto già che chiaramente, come ogni testo, siamo, siamo aperti ad eventuali emendamenti, eventuali correzioni che possano far giungere, se chiaramente non sostanziali, che possano far giungere ad un, ad una più ampia condivisione, ad una unanimità. Con questo punto all'ordine del giorno, ci assumiamo una responsabilità importante che è quella di dire come comunità, che Camerano non è indifferente di fronte ad una tragedia che che sta scuotendo, che sta scuotendo il mondo intero. Sicuramente non è l'unica, ma probabilmente ha delle dimensioni

mai viste, non solo nella storia moderna, ma anche più lontana. Noi sappiamo bene che che questa seduta non è il Parlamento, non, non siamo, non siamo il governo, non siamo nel Parlamento Europeo, eppure abbiamo un dovere, io credo, un dovere che, tra l'altro, viene riconosciuto anche direttamente dal nostro statuto comunale all'articolo 3 che ci ricorda proprio come il comune di Camerano riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei popoli e deve promuovere la cultura della pace e dei diritti umani affinché Camerano sia terra di pace. E' questo che ci autorizza, è questo che ci impegna e non è, quindi, un gesto simbolico, vuoto. E' un atto di profonda fedeltà ai principi della nostra comunità e della nostra Costituzione, in particolare all'articolo 11, dove ripudia la guerra come strumento di offesa. Ecco, con questo ordine del giorno vogliamo affermare con forza che la vita ad ogni persona conta, che non esistono bambini di serie A e di serie B, per cui non possiamo rimanere, diciamo così, in silenzio di fronte ad una strage, ad una, ad una tragedia di dimensioni umane enormi che coinvolge un numero di bambini veramente smisurato, un numero di civili, tra l'altro smisurato. Oggi, secondo le ultime stime, parliamo di più di 60 mila morti, di cui, di questi tantissimi bambini. Non possiamo voltare lo sguardo dall'altra parte di fronte a un conflitto, quindi, che sta uccidendo civili, donne, bambini, anziani, personale sanitario, non sanitario, attivisti, giornalisti, volontari, ecco, tutti, veramente tutti stanno lasciando sangue su questo campo. Chiaramente noi condanniamo ogni forma di violenza, non lasciamo assolutamente in secondo piano e non vogliamo, non vogliamo tacere di fronte alle atrocità che sono avvenute il 7 ottobre 2023 per mano della mano armata di Hamas sul territorio israeliano, ma sicuramente condanniamo anche con altrettanta forza la risposta militare che ne è conseguita. Una risposta che, sicuramente spropositata, e non è proporzionale, ha colpito scuole, ha colpito ospedali, campi profughi, bambini in attesa di avere del cibo, bambini in attesa di poter mangiare. Al di là della dialettica, queste penso che siano immagini che ricorrono di fronte agli occhi di ognuno di noi in questi giorni e che ci riempiono di profondo dolore, ecco, per cui, ripeto, non possiamo non possiamo rimanere, rimanere in silenzio e non vogliamo fare sconti a nessuno, perché l'unico schieramento che conosciamo è quello delle vittime innocenti, del diritto internazionale. Ovviamente, questo ci tengo a sottolinearlo, non si tratta di una, di un testo e di un ordine del giorno fazioso, non, con questo, con questo punto non vogliamo assolutamente andare contro il popolo di Israele, semmai contro il governo di Israele, un governo che si sta macchiando di crimini atroci, un governo i cui esponenti principali sono stati messi sotto inchiesta ed hanno un mandato di arresto da parte della corte penale internazionale. Un governo che è accusato di genocidio dalla Corte di Giustizia internazionale dell'ONU e sono, si sono seguite varie pronunce su questo tema da parte della Corte di Giustizia stessa che, chiaramente, non ha ancora definito,

sappiamo tutti essere un tema la cui definizione è veramente molto lunga in termini temporali, ma ha effettivamente formalizzato la presunta presenza di situazioni che possano effettivamente pregiudicare un genocidio in atto sul territorio, sul territorio israeliano, per cui noi siamo per la pace, per la pace di due popoli che meritano di vivere in sicurezza e in libertà, ognuno nel proprio stato e con questo ribadiamo un concetto fondamentale. Lo Stato di Israele c'è già. E' uno stato riconosciuto. È quasi superfluo ribadirlo. Lo stato di, per lo stato di Palestina non vale la stessa cosa. I confini, una delle critiche che si è sentito a livello internazionale un po' su questo tema è che, quali sono i confini dello stato di Palestina. Ecco, su questo ci sono varie risoluzioni in merito che stabiliscono come potrebbero essere visti e che sono quelli che anche noi ci sentiamo di riconoscere come i confini prima degli eventi del 1967 per cui un territorio per la Palestina c'è, è un territorio dello stato di Palestina, basta solo riconoscerlo per cui ci vogliamo mettere in coda e, purtroppo, su questo possiamo fare. e faccio anche un mea culpa. è una colpa forse anche della nostra amministrazione, siamo arrivati forse un po' tardi anche su questo tema perché tanti sono i Consigli Comunali che si stanno muovendo in merito, tante sono le istituzioni che hanno promosso punti simili, ma ci tengo a dire che questo è un passaggio fondamentale, perché la condivisione, la forza della corralità democratica è proprio la forza di queste azioni che sparse, singole, da sole non avrebbero veramente nessun significato se non quello di una bandiera politica, mentre, ecco, tutte insieme possono veramente avere una forza di rilievo nazionale e anche internazionale, ecco, per cui vogliamo con forza ribadire, quella che è la nostra posizione, quella che è la posizione che Camerano riveste. Ecco, Camerano è dalla parte della Pace. Grazie.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Carella. Ci sono interventi su questo? Consigliera Ippoliti, prego.

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

A me pesa molto prendere la parola su questo ordine del giorno. Pesa molto perché questa è una situazione che tutti ormai nessuno tollera più e quindi ogni giorno naturalmente vedere quello che succede è pesante, è brutto. È doloroso, tanto doloroso, cioè veramente, credo che su questo niente ci divide, cioè è unanime la condanna della guerra. Quello che a me dispiace, per questo prendo la parola, è che su questa vicenda poi si voglia parlare troppo e a

sproposito. Tante volte, vCioè mi viene da ragionare, ma cosa, come può l'uomo arrivare a certe, a certe cattiverie, a certe bassezze e io credo che forse sia proprio la mancanza di ascolto, di confronto e poi dopo, vabbè, biblicamente abbiamo, no, la torre di Babele. Per me è molto eloquente quella storia, un po' di trovarmi in questa situazione perché mi dà tanto fastidio che vengano, venga utilizzato spesso come, come cavallo di battaglia, come lotta politica un po' anche sterile perché poi alla fine su un argomento del genere il dolore ci accomuna tutti, no. Quindi vedere ste cose mi dà mi fa pensare, no, perché poi la stessa mozione, io ve l'avevo detto anche l'altra volta, la stessa mozione è stata copiata, così, pari pari da quella che c'è sul sito del PD. Adesso vedo che c'è stato aggiunto qualcosa, qualche parola sul Vaticano, no, come se questa qui fosse una concessione a qualcuno che non si riconosce completamente in quella parte politica in maniera tale che, non è per trovare la, cioè non c'è la volontà, Carella, non è vero che volete trovare una mozione condivisa, non nascondetevi dietro un dito. Cioè voi volete creare il casus belli perché anche su questa mozione qua, quando a me, cioè siamo d'accordo, io non posso non essere d'accordo su, su quello che, sulla condanna di quello che sta succedendo, ma è come presentato, come la state utilizzando sta vicenda che mi dà fastidio, mi dà estremamente fastidio. Io credo che non sia opportuno farlo questo ordine del giorno, tra l'altro è brutto. Si vede che ci sono delle aggiunte fatte di qua e di là e non è equilibrato perché sul 7 ottobre c'è una richiesta, sul 7 ottobre, che alla fine è morto anche qualche israeliano, ci mettiamo anche quello c'è, una, una richiesta, me lo sono segnato, perché, sì, il Consiglio Comunale di condannare ogni forma di violenza incluso l'attacco terroristico del 7 ottobre, poi c'è uno sproloquio su tutto quello che è, ma che non è che io approvo, non è che io sono d'accordo con il governo israeliano. Siamo, però è proprio il modo, no, sempre, sempre lo stesso modo, scusatemi, io non è che voglio poi ritornare anche a una fa delle categorie partitiche, per carità, però è sempre lo stesso modo di cavalcare certi cavalli che, perché non ci sono più argomentazioni. Mi fa ridere vedere che in tutta Italia, non so qui nelle Marche, è stata fatta, ecco, deve essere fatta a Camerano perché Camerano comunque c'è una matrice di centro-sinistra e quindi, anche se è in ritardo, fuori dei tempi, non si giustifica più, però la dovete fare la mozione, capito? Ma vi rendete conto che su ste cose non si può scherzare? Io non dico che io non voglio, proprio perché non voglio dare giudizi su quello che ognuno pensa, perché credo che nel cuore di ciascuno di noi ci sia la condanna più ferma per tutto quello che sta succedendo, ma quello che mi dà estremamente fastidio è sto modo di gridare, ecco, noi siamo bravi, noi siamo buoni, facciamo le mozioni, facciamo il giorno, facciamoci sentire, sapendo bene che nessuno ci sentirà, nessuno ci sentirà, perché non è questo il modo di farsi sentire. Il modo di farsi sentire in una democrazia è il voto, ci sono dei rappresentanti che io credo stiano facendo quello per cui noi li abbiamo

delegati. Non è questo. Questo serve soltanto per giustificare, davanti al partito, che avete fatto anche voi il vostro bravo ordine del giorno. Mi dispiace che io, non è una questione personale, perché io credo che anche per il lavoro che, no, che fai, c'hai anche una sensibilità diversa, anche un contatto, magari, con altri colleghi che sono sul campo, quindi io non è che discuto questo, è che questo mi dà fastidio. Io vorrei un po', forse se facevamo, io ve la faccio questa proposta, un minuto di silenzio che sia un minuto di silenzio, senza sbandierati inutili di ordine del giorno e di bandiere e di padelle, forse ha più senso. Il silenzio ci unisce, servirebbe un po' di silenzio, cioè, anche raccoglimento su questo. Io do la mia disponibilità, poi ognuno di noi è chiaro che sa quale pensa che potrebbe essere questa o quell'altra la soluzione, ma non è qui non ci posso stare perché poi, anche come detto voi, non avete neanche l'autorizzazione del partito a fare, a fare delle modifiche sostanziali, ma che, non ve le chiedo le modifiche sostanziali, non te le chiedo le modifiche, quale sarebbe la modifica sostanziale? Togliere una riga o toglierne un'altra? La modifica sostanziale è che io sono per la guerra o sono per la pace. Questa è la sostanza di quello che deve essere detto, questo, siamo contro la guerra, stiamo in silenzio, perché oggi anche non so quanta gente morta qui e altrove. Questa è la risposta che può dare un piccolo Consiglio Comunale come il nostro. Mi dispiace, non ci stiamo su questo, non proprio, perché vogliamo evitare lo scontro. Noi capiamo quali sono le vostre esigenze di partito, di personali, di equilibri. Non ci interessa, votate all'unanimità, noi usciamo. Voi direte il Consiglio Comunale di Camerano ha votato all'unanimità dei presenti l'ordine del giorno presentato su Gaza. Se questo può essere un aiuto per voi, la mia risposta alternativa è facciamo un minuto di silenzio perché credo che il silenzio rompa sia l'unica, l'unica strategia per rompere veramente questo, questa torre di Babele che si è creata, per cui è una vera torre di Babele perché tutti parlano e nessuno ascolta. Anche noi andiamo a parlare con questo, grazie.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie consigleira Ippoliti. Parola al Sindaco.

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

Io sono molto perplesso sull'intervento della consigleira Ippoliti. Mi sembra che è un ennesimo tentativo di arrampicarsi sugli specchi, specie dopo quello che è successo ieri da

parte del primo ministro inglese, cioè va a finire che alla fine rimaniamo solo noi (audio incomprensibile). Il Vaticano l'ha riconosciuto, la Francia lo riconoscerà, l'Inghilterra la riconoscerà e già sono in linea con la Germania, perché, purtroppo, perché che ne dica questo governo, i tre leader che hanno una capacità decisionale sono, anche con l'Inghilterra fuori Francia e Inghilterra e Germania, quindi mi sembra che questo il governo, al di là di qualche aggettivazione, non abbia assolutamente voglia, intenzione di fare nulla di pratico. Ha fatto più la chiesa, la chiesa ha preso una posizione molto netta e molto forte, mai vista la chiesa a prendere una posizione così forte, mai vista perché di solito è molto più diplomatica e molto più attenta. Si è sbilanciata in maniera importante, non l'ho mai visto a Camerano, almeno non ho mai visto il parroco che viene a parlare a una manifestazione come, come quella che abbiamo organizzato come comune. Io ero lì come amministrazione comunale, attenzione, non è che è stata organizzata dal PD, l'abbiamo organizzata noi seguendo, in particolar modo l'assessore Marincioni e il consigliere Carella. L'assessore Marincioni è un cittadino. No, no, è un cittadino come tutti gli altri e io mi sono, mi sono. (audio sovrapposto).

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

C'è un tentativo, c'è un tentativo. Pensiamo alla variazione.

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

Per favore, dai. C'è un tentativo di, ha fatto solo qualche aggettivo il consigliere Taviani, il vicepresidente Taviani, quindi secondo me va presa una posizione ben precisa da parte del governo, quindi non è più rinviabile. Io sono a favore completamente, a favore dell'ordine del giorno.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco, lascio la parola. Passo un attimo. No, no un attimo. andiamo in fila. Se il valore che

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

date al confronto. lo spero che (audio incomprensibile)

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Lasciamo la parola, andiamo, lo spengo io. Andiamo in ordine con gli interventi, con chi si era prenotato, quindi lascio la parola al consigliere Carella, prego.

**FRANCESCO CARELLA**

Consigliere - Camerano Unita

Grazie. Allora, cerco di andare per punti sperando di non perderne nessuno. Quando, quando lei dice che non, non possiamo venir meno alle, ai dettami del partito per le modifiche sostanziali non c'entra niente. Questo io lo dico proprio con la massima onestà, nel senso che, quando dico che non siamo disposti ad accettare modifiche sostanziali, perché chiaramente se ci possono essere dei passaggi, delle cose che possono essere limati siamo perfettamente disponibili nel momento in cui si andassero a togliere, ad esempio, nella parte, ad esempio, delle richieste, il rispetto, ad esempio, nella, delle normative in atto piuttosto della parte sul riconoscimento del, del mandato d'arresto che state emanato, che di fatto è una, è una critica che è stata mossa da una parte politica contraria rispetto alla nostra. Vede, questo intendo, ma non perché voglio farne una questione politica, ecco questo no, purtroppo ho un po' questo, sì, l'impressione che quello di cui ci accusate in un certo senso sia la, un po' quello che che forse temete in qualche modo. Nel senso che mi sembra che piuttosto. No, non sei troppo. Vede, sta facendo però, consigliere Ippoliti, mi permetta sta facendo un gran mischione. Ecco, rimanendo rimanendo su questa questione io non credo che ci siano buoni o cattivi, anzi, il motivo proprio per cui ho portato questa, questo ordine del giorno, ho accolto l'invito l'ultima volta a ritirare la mozione per portare un ordine del giorno, per cercare di far sì che potesse essere condiviso da tutti perché proprio sono abbastanza convinto che non ci, che questa vada un po' al di là della politica, sia diventata una questione morale. Per cui io posso anche accogliere la volontà, se questo possa essere un compromesso, che ci possa permettere di approvare anche questo testo all'unanimità, del minuto di silenzio, ma per quanto poi, mi permetta di dire, non lo condivido appieno perché poi si tratta di simboli, quindi

nei simboli poi ognuno ha un po' la propria sensibilità, però il minuto di silenzio è un po' come dire una compassione, no, che è chiaro c'è da parte di tutti. Col silenzio difficilmente si condanna, ecco. Non condivido assolutamente il fatto che queste mozioni, se approvate da, queste mozioni, ordini del giorno, testi, insomma, se approvati da, da tanti enti locali non abbiano alcun senso, anche perché, ad esempio, uno dei lavori di cui spesso si è occupata anche proprio la rete degli enti locali per la pace, portare avanti ordini del giorno, mozioni che possano essere condivisi perché partiamo da un presupposto che è quello che l'opinione pubblica che noi qua rappresentiamo in un certo senso con il voto, l'opinione pubblica dei cittadini cameranesi, possa avere un rilievo anche poi a livello nazionale nella sua interezza. Camerano da solo avrebbe potuto far poco. sono d'accordo. Camerano insieme a tanti altri comuni, invece, si colloca in una volontà di far sentire la propria voce, in maniera, in maniera importante, ecco, per cui, io ho cercato anche, proprio per questo motivo, di tenere fuori dal testo, spero di esserci riuscito, se si vuole fare delle correzioni in tal senso ben venga, di togliere anche le condanne a determinate prese di posizione e situazioni, certo alcune che magari proprio non ce la facevo, che non mi vedono allineato, ad esempio le posizioni governative, proprio perché Ripeto, voglio dargli una connotazione morale che vada al di là della politica. Mi spiace non essere riuscito, e questo ci tengo però a ribadirlo, se possiamo trovare una soluzione testuale che possa portare a questo punto, mi trova completamente a disposizione. Però, vede, l'altra volta lui, l'alternativa che aveva dato era aveva detto portate la mozione che è stata approvata in Consiglio Regionale, poi voi stessi mi condannate dicendo, che poi questo non lo è ma al di là di quello, è un copia-incolla. Quello sarebbe stato un copia-incolla davvero.

**MARINELLA IPPOLITI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Cioè Il senso era quello. No, non è che è un copia-incolla, ma il PD non è il consiglio regionale. Il consiglio regionale rappresenta, comunque, qualcos'altro, no, quindi il senso era quello per, proprio perché è brutto litigare e discutere su queste cose, su cui nella sostanza, ripeto, la sostanza è che non vogliamo la guerra. Siamo tutti d'accordo. Fare distinguo come si fa in questo ordine del giorno a me dà fastidio. Sì, perché c'ha, è tutto sbilanciato e ha pesi diversi, cioè, voglio dire, poi dopo se dobbiamo fare una commissione a parte, ci mettiamo giù e ragioniamo, riga per riga, io sono disponibile, non stasera, naturalmente, cioè per carità, però quello era il senso, per non rompere, cioè io ribadisco non si può rompere su queste cose.

Bisogna trovare una soluzione unanime apposta, avevamo presentato quella che comunque è una condanna alla guerra, mi sembra, no, per quello che è, quello che noi vogliamo. Allora un

**FRANCESCO CARELLA**

Consigliere - Camerano Unita

po' di sbilanciamento, in un certo senso, nella condanna lo riconosco, ma anche perché credo che, come ho premesso anche nella lettura iniziale, profondamente sbilanciate siano state, anche se non profondamente diverse, le questioni in campo, cioè di conseguenza un po' anche le condanne, nel senso, si condanna un atto, ma rimane ferma la questione sull'altro, per cui, onestamente, ecco, veramente rimango, rimango un po' perplesso, ripeto, dalla presa di posizione anche perché, qui ci tengo a ribadirlo, non c'è assolutamente una volontà di mettere picchetti politici. Purtroppo ho un po' l'impressione dalla parte opposta che questo non sia altrettanto e questo un po' mi dispiace.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Penso che, scusate, la parola all'assessore Marincioni, prego.

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

Penso che stiamo perdendo tempo perché il centro-destra su questo argomento non vuole prendere posizione. Per favore, per favore, per

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

favore, per favore Presidente.

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Silenzio, per favore.

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

Un po' di, un po' di educazione, un po' di educazione. In passato, in passato, il consigliere Pincini, il consigliere Pincini si ricorderà che il Partito Comunista e la Democrazia Cristiana avevano, avevano portato una, sì, vado avanti. Certo, che vado avanti. Quando ho finito, sospendiamo la seduta eventualmente. Il Partito Comunista insieme alla Democrazia Cristiana avevano organizzato una iniziativa invitando il rappresentante dell'OLP a Camerano. Oggi mi sembra che il centro-destra abbia abbassato. Scusa assessore,

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

dobbiamo un attimo interrompere la seduta perché non abbiamo il numero legale per proseguire, quindi interrompiamo un attimo la seduta. Interruzione di 5 minuti poi facciamo di nuovo l'appello. Bene, riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Bene, dopo la breve interruzione, riprendiamo i lavori del Consiglio Comunale, prego il segretario di procedere con l'appello.

**DOTT.SSA STELLA SABBATINI**

Segretario Generale

Sordoni Chiara, Nori Barbara, Principi Marco, Roldi Roberto, Carella Francesco, Marincioni Giacomo, Tini Federico, Sabbatini Stefania. Ippoliti Marinella, quindi assente, Marzocchi Francesco, Piastrellini Sabrina, Pincini. Grazie segretario, procediamo di nuovo alla nomina degli scrutatori

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

che sono Sabbatini, Carella e Marzocchi. Ok. Eravamo in quel punto numero 6 all'ordine del giorno presentato dal consigliere Carella. Se la discussione è terminata, prego. Scusate, è vero, è vero. Scusate. Prego, assessore Marincioni, prego. Sì, stavo

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

dicendo che su questa questione è una vita, è una vita, da quando ho iniziato attività politica. Parliamo di più di 50 anni fa che sono stato sempre dalla parte della pace e dalla parte del popolo palestinese insieme al popolo israeliano L'italia su questo argomento ha avuto, in passato, una posizione che era rispettata da tutto il mondo. Andreotti, insieme a Berlinguer, mediavano e cercavano di trovare una soluzione a questo problema. Mi sembra che oggi il livello sia sceso di molto e sicuramente farmi appellare fascista, perché continuo coerente la mia battaglia per la libertà di un popolo è veramente offensivo, è veramente offensivo. Personalmente io sono pronto a votare tutte le mozioni che si parla di due stati e due popoli, poi se nel contenuto ci sono dei passaggi che non condivido, casomai farò la mia dichiarazione di voto dicendo che voto la mozione, ma non condivido alcuni passaggi. Su questo sono fermo e non accetto nessuna critica. Grazie

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

assessore Marincioni. La parola l'aveva chiesta la consigliera Sabbatini, prego consigliera.

**STEFANIA SABBATINI**

Consigliere - Camerano Unita

Sì, chiedo solo la parola per invitare questo consiglio a votare favorevolmente perché in una guerra non ci sono mai né vinti né vincitori, ma solo sconfitte, vittime, innocenti, danni collaterali, cosiddetti. Quello che sta accadendo a Gaza va oltre qualsiasi guerra, oltre qualsiasi ideologia di partito e noi non possiamo stare in silenzio. Il minuto di silenzio non serve veramente a niente. Noi dobbiamo alzare la voce, dobbiamo farci sentire ed è vero che

la mozione di un comune può essere una cosa in piccola, ma mi sembra che parecchi comuni tutta Italia, anche i grandi, si stanno muovendo in questo senso. Anche le nazioni del mondo, anche la Cina si è mossa per dire, per dare, per chiedere una cessazione immediata del conflitto, o del massacro, se così vogliamo parlarne. Canada, Inghilterra, Spagna, Francia, Malta, Portogallo, l'Italia no. L'Italia fa il minuto di silenzio. Il nostro codice penale italiano punisce quando la difesa è sproporzionata all'offesa e in questo caso la difesa di Israele, del governo israeliano contro Gaza è estremamente sproporzionata. Io condanno e condannerò il sette di ottobre, però ormai basta, è ora di dire basta. Secondo me il silenzio, sicuramente, non ci aiuta. Anzi, dobbiamo farci sentire. Io non ho la tessera del PD, quindi quello che dico, lo dico col cuore. Noi siamo nati dalla parte giusta, in questo momento stiamo dalla parte giusta e di questo dobbiamo sempre ringraziare. Non vedo né colori né niente, devono pensare a quello che sta succedendo e che noi stiamo dalla parte giusta. Grazie.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie consigliera Sabbatini. Ci sono altri interventi? Marzocchi, prego.

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

Volevo rimanere totalmente fuori da questo discorso perché qui la linea è sottile tra fare analisi geopolitiche e condannare quello che fa il governo Meloni, ma mi pare che non è più nemmeno troppo sottile questa linea perché, come ha detto la consigliera Ippoliti, e penso che chi mi conosce è da quando c'ho 20 anni che dico la mia su quello che succede a Gaza, Palestina, e ho avuto modo di dire che quando lo dicevo io, solo perché con la testa di Fratelli d'Italia, ero fascista per cui ovviamente Israele, che ci stanno gli ebrei, se io ho condannato quello che fanno gli ebrei sono fascista, quindi non ho mai potuto parlare su questo. Chi mi conosce lo sa, consigliere Carella, amico, quindi lo sa. Ho avuto sempre difficoltà, io e il mio mondo, non lo, non mi nascondo dietro, non ho più tessere di partito, ma io e il mio mondo abbiamo sempre avuto difficoltà a parlare di certi temi perché sempre additati, sempre fascisti, sempre quello, sempre mai, mai dei ragionamenti oggettivi, mai poter dialogare, capire cosa fa quello, che fa quell'altro, quindi non accetto da nessuno qui dentro, neanche fuori che mi si dica, al centrodestra, quindi no. Io so, se mai destra neanche centro-destra, la mia posizione su quello che sta succedendo è ancora più netta rispetto a quello che c'è scritto

nell'ordine del giorno del consigliere Carella, quindi non mi si deve venire a dire proprio niente sul centro-destra. Con quello che ha detto Tajani, io non c'entro niente, sia chiaro. Ognuno ha la sua sensibilità, poi qualcuno può essere centrodestra, centrosinistra, sopra, sotto, le sensibilità sono diverse. Io su quello che sta accadendo non mi serve la mozione, quando mi guardo allo specchio ci ho fatto delle battaglie. Ok, quindi delle battaglie, tra l'altro per poco che i famosi anni fa, qualche volta (audio incomprensibile). Quindi sinceramente coscienza ce l'ho più che pulita, anche se adesso esco dall'aula al momento del voto. Ho perso il filo del discorso di quello che volevo dire. Eh, dicevo la linea è molto sottile. Se qui si vuole fare una mozione per condannare l'Italia, per condannare quello che non sta facendo Meloni, ma ragazzi, ma guardiamo in faccia la realtà, ma gli americani tengono tutti quanti così, cioè, dopo che la Francia fa il suo attino, che dice riconosco lo stato di Palestina purtroppo non vale niente, non vale niente. Lo capite o no che quelli che dite voi, non è Trump, perché era Trump, e c'è Biden, c'è Obama, c'è Bush. Chi c'è, c'è. Sempre americani sono e quelli se hanno quella posizione lì, te la devi tenere, punto. Bene, ancora il mondo, purtroppo, è succube degli americani, quelli che voi chiamate liberatori, per me non hanno liberato niente il 45, quindi figuriamoci. Apriamo un altro tema, se volete. Apriamo un altro tema, se volete. Iniziate a darmi del fascista, per me non hanno liberato niente, quindi la chiudo perché poi qui rimane agli atti, veramente. Non ho voglia di finire sul Corriere della Sera o sui telegiornali. Per quanto mi riguarda ritengo, e non trovo nemmeno, neanche, niente di male, avendo fatto vita di partiti da quando c'ho vent'anni so benissimo quando i partiti dicono facciamo le manifestazioni, facciamo di ordine del giorno dal nord, sud, cioè, non è che nasco ieri, purtroppo, purtroppo. Avrei preferito non avercelo quel bagaglio di esperienza, ma so come funziona. Questa è un, visto che tra promotori di non rimaniamo in silenzio, non lo so, c'è Montanari, c'è tutto quel mondo là. Sinceramente io con quel mondo lì non ho niente da spartire. Ne preparo una io domani mattina. Ne mettiamo una nostra di nostro pugno, perché se faccio, la facciamo domani mattina, però niente Fratelli d'Italia, niente PD, niente di niente. Se volete per me rimane con valenza zero, nel senso che purtroppo il Consiglio Comunale di Camerano, cioè non conta niente l'Italia, non conta niente il singolo paese europeo, non conta niente l'Europa su quello che sta succedendo, figuriamoci (audio incomprensibile). Se vogliamo dedicare del tempo, lo facciamo in quel modo, se no ragazzi, cioè qui non c'è da fare né da leggere. Facciamo due righe scritte da noi, fatto e finito. Teniamo fuori i partiti, ripeto, non c'è niente di male a portarli qui, perché comunque è una sede comunale, comunque la politica per fortuna è tenuta in piedi anche dei partiti, quindi su quel punto di vista di lì massima disponibilità. Ad oggi, sinceramente, io poi qui non parlo nemmeno a nome del gruppo. Non so Marinella cosa vorrebbe fare. Io mi asterrò su questo ordine del giorno. grazie consigliere



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Marzocchi. Ci sono altri interventi? Prego consigliere.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Questa è una lista civica formata da persone con sensibilità politiche diverse, quindi ognuno qui ha espresso la propria opinione. Io la mia l'ho espressa la seduta scorsa, non torno solo per non infuocare questioni. Io esco da, non partecipa alla votazione. Grazie



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Pincini. Consigliere Mori, prego,



BARBARA MORI

Assessore

L'altra volta eravamo d'accordo che avremo riportato l'argomento nel successivo Consiglio Comunale dove il testo doveva essere condiviso da tutte e due le parti, ho capito. Quindi era un testo, diciamo, che anche la minoranza era d'accordo. Io mi ricordo così. Magari mi ricordo male. Adesso mi fate dei gesti, non lo so, quindi anch'io in questo tema mi astengo per ora. Va bene, grazie, possiamo porre, allora, se non ci sono altri



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

interventi, poniamo in votazione l'ordine

**VOTAZIONE**

del giorno presentato al consigliere Carella, quindi avente progetto ordine del giorno per il sostegno di una pace giusta e duratura in Palestina e Israele per il rispetto del diritto internazionale e umanitario per il riconoscimento dello stato di Palestina e della legittimità delle istituzioni internazionali. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? È prevista, non è prevista la immediata eseguibilità per cui passiamo al

7**Punto 7 ODG**

Approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2025 (art. 175, comma 8 e art. 193 del d.lgs. n. 267/2000)

punto 7 dell'ordine del giorno che è "L'approvazione dell'assestamento generale, salvaguardia dell'equilibrio di bilancio d'esercizio 2025, articolo 175, comma 8, articolo 193 del decreto legislativo 267 2000". Come avete visto, abbiamo anche il supporto

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

della dottoressa Entermite, quindi in caso di questioni dal punto di vista tecnico, possiamo avvalerci del suo sostegno. Prego l'assessore Marincioni di illustrare la delibera. Grazie.

**GIACOMO MARINCIONI**

Vicesindaco

Grazie Presidente. Questo è il mio primo intervento da assessore al bilancio. Volevo solo fare una premessa che, vista la mia formazione, le mie esperienze, sicuramente quello che io intendo nella gestione del bilancio è fare in maniera che i numeri corrispondano con le attività, anzi le attività abbiano i numeri affiancati, le risorse affiancate. Questo è il mio, la mia massima concentrazione, la mia priorità come assessore al bilancio, per mettere in condizione gli uffici di poter lavorare in modo concreto in questi ultimi anni e mezzo, anno e tre quarti che ci è rimasto, perché la finalità dovrà essere quella di realizzare il più possibile le cose già

messe in cantiere. Vado a leggere la relazione che è stata prodotta dall'ufficio, in collaborazione con l'assessore, sull'approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio. La prima cosa che si fa è la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per vedere che non ci siano delle mancate entrate, che ci siano tutti i conti a posto per poi provvedere a fare gli assestamenti. Allora, lo stato attuale del bilancio, il bilancio di previsione 2025, 2027 è stato approvato in pareggio finanziario, è stato approvato in pareggio finanziario complessivo con deliberazione consiliare numero 59 del 17 dicembre 2024. La gestione si conferma in equilibrio anche sulla base del rendiconto 2024, chiuso con un avanzo di amministrazione pari a euro 6 milioni 396.038,19, di cui la parte significativa accantonata o vincolata in particolare per fondo crediti di dubbia sensibilità euro 3 milioni 735.435,72, ritenuto adeguato rispetto agli accantonamenti e riscossioni effettuati. Residui attivi e passivi monitorati regolarmente, non evidenzia squilibri tali da richiedere interventi correttivi straordinari. Andamento delle entrate e delle spese: le entrate correnti sono in linea con le previsioni e non presentano criticità rilevanti. E' perseguita con determinazione l'attività di recupero dell'evasione fiscale, in particolare per IMU, addizionale IRPEF, canone unico patrimoniale, oltre a trasferimenti e compartecipazione. Per quanto riguarda la spesa corrente, le previsioni sono coerenti anche alla luce di nuove esigenze espresse dai vari settori. E' stato, inoltre, previsto l'impegno di una quota dell'avanzo di amministrazione per finanziare spese correnti, non ricorrenti e interventi prioritari di investimento, tra cui arredi per il nuovo asilo, manutenzione stradale, realizzazione parcheggi pubblici. Cassa e debiti fuori bilancio: la situazione di cassa positiva, non è, con una disponibilità attuale superiore ai 4,4 milioni di euro, senza ricorso ad anticipazione di tesoreria e senza utilizzo improprio di fondi vincolati. Non risultano debiti fuori bilancio, pertanto non si rende necessaria alcuna copertura straordinaria. Variazioni di bilancio ed applicazioni dell'avanzo. Una volta. La delibera in esame approvata, approva le necessarie variazioni di bilancio nel rispetto del pareggio economico finanziario del documento unico di programmazione e dei vincoli di finanza pubblica. Relativamente alle variazioni più significative vengono inserite entrate da dividendi da parte di Viva Servizi per 51.880 e euro 7377,42 da parte di Ato 2 Marche, Centro Acqua, autorità dell'ambito, per la gestione del servizio idrico integrato. Sono le entrate delle partecipate del comune. Maggiori risorse pari a 19.200, 89.024 per manutenzione presso le scuole, gli stabili e di parchi giochi, 26.400 euro per le iniziative di Natale, luminarie, eventi natalizi, albero di Natale, queste sono risorse che vengono messe a bilancio, 13.000 euro per i contributi per affitto utenza per le famiglie e cittadini in difficoltà economiche. Maggiori risorse pari a euro 2000 per l'integrazione delle rette di ricovero per anziani, prevedendo complessivamente 6.000€ per questa finalità, 2000 euro per il contributo alle famiglie per il

trasporto autonomo bambini affetti da disabilità, di cui mille finanziati con un contributo regionale. Vengono previsti 12.200 euro per la verifica di stabilità dei pini in Piazzale del Mercato. (audio non trascritto) Si dispone l'applicazione di quote di avanzo libero per 463500, avanzo vincolato per 15.748,12. Le finalità principali per delle risorse applicate sono, per quanto riguarda l'avanzo vincolato, viene applicata la quota pari a 15748,12, trasferimento alla provincia per proventi CDS, codice della strada 2024 Avanzo libero applicato per le spese correnti non preminenti 15 mila euro per incarico professionale, studio geologico, l'ex segreteria Ceci, 27.500 incarico per l'acustica del teatro Baratti. Avanzo libero applicato per spese di investimento 150 mila euro, arredi asilo nido Domenico Savio, 30 mila euro sistemazione esterna asilo nido, 141 mila euro manutenzione straordinaria di strade, 100 mila euro parcheggio di via Domenico Savio. Tutte le applicazioni sono coerenti con gli articoli 187 e 193 del Tuel e non incidono negativamente sugli equilibri di bilancio. Risorse straordinarie post alluvione, argomento di cui si parla questi giorni. Dopo i gravi eventi alluvionali iniziati il 18 settembre 2024, possiamo annunciare un importo, un importante sostegno economico da parte del governo pari ad oltre 650 mila euro. Tale somma è stata inserita nella presente variazione di bilancio, sarà così distribuita: 203590 contributi alle famiglie danneggiate, 5.000 euro per ogni nucleo familiare, 450.375 contributi a imprese danneggiate, 20.000 euro per ogni impresa. L'intervento è frutto dell'ordinanza del capo dipartimento della Protezione Civile e dell'impegno congiunto di commissario delegato, vice commissario e comune di Camerano. Ringrazio tutti coloro che si sono attivati per la raccolta dati, nella verifica delle richieste e la gestione delle istruttorie. Ringraziamo anche gli uffici che hanno tempestivamente inserito a bilancio queste risorse pervenute qualche giorno fa. In conclusione, alla luce di quanto esposto e della documentazione tecnica del servizio finanziario, nonché il parere favorevole numero 12 del 24/7 del 2025, rilasciato dal revisione dei conti dottoressa Stefania Silvestri, la situazione finanziaria del comune di Camerano è solida, in equilibrio e corrente con la normativa vigente. Si conferma una gestione prudente, ma capace di rispondere con efficacia della emergenza straordinaria e alla priorità strategica della comunità. Invito, pertanto, questo Consiglio Comunale ad approvare la proposta di deliberazione prendendo atto del permanere degli equilibri e aggiornando il bilancio sulla base effettiva dell'effettivo andamento della gestione. Ringrazio tutti per l'attenzione. Rimango a vostra disposizione per chiarimenti. Grazie



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

assessore, ci sono interventi? Prego. Volevo



BARBARA MORI

Assessore

delucidazioni sui 141 mila euro che stati previsti per la sistemazione della manutenzione straordinaria delle strade, che interventi sono previsti dal costruttore.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Lascio la parola forse all'assessore Lucchetti che forse è più dentro l'argomento, prego assessore Lucchetti.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

(audio incomprensibile) Ragazzi, per rispondere. Diciamo, ci sono varie strade. Non saranno non sarà fatta una strada o due strade in particolare, perché non ve se lo può permettere economicamente, quindi ci sono 7-8 strade, sono via Bagacciano quello che diceva, prima, via Scandagli c'è la strada per Massignano, c'è via concio dei tutti i pezzi più pericolosi di queste strade Saranno a pezzi messi a posto. Ci saranno riunioni in particolare. Sentiremo la popolazione, ci sono tante strade messe male, quindi per pezzi si andranno ad eliminare le parti più pericolose. Al momento non c'è un quadro su come distribuire i 141 mila euro. Prima li riportiamo a casa, poi li mettiamo a terra. Oggi riportiamo a casa. Grazie assessore.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Ci sono altri interventi?

**BARBARA MORI**

Assessore

Consigliera Mori, prego. Nella variazione, nella polizia locale amministrativa c'è un maggior costo di 22660, volevo capire a cosa si riferisce, poi, se le devo fare tutto insieme, ci sono 15971 di maggiori costi, sono curiosa di sapere cosa si tratta, e poi sviluppo, sostenibilità e tutela del territorio e dell'ambiente 653 mila euro, volevo capire se si trattava dell'entrata dell'alluvione. Eh certo! Allora, polizia locale maggiori costi di 22660,85, poi servizio ausiliario alle istituzioni, maggiori costi per 15.971. Posso rispondere.

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

I 22mila euro dovrebbero essere.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Scusate, scusate, scusate un attimo

**FRANCESCO MARZOCCHI**

Consigliere - Nuovamente Camerano

(audio non trascritto). Dovrebbe essere la

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

quota per l'acquisto di una macchina. L'integrazione a mutuo con contributo regionale per l'acquisto di una macchina, mi pare che, non è quello? Allora, quella era dell'anno scorso e si vede che non c'è la dati più la ragioniera. Allora, specifica la ragioniera. Siccome l'ordine.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

**ROBERTO ROLDI**

Consigliere - Camerano Unita

Ok, allora per quanto riguarda la polizia locale è dato dall'applicazione dell'avanzo di 15740 che è la quota da trasferire alla provincia relativamente ai proventi del codice della Strada dell'anno 2024, quindi era una quota vincolata in avanzo che applichiamo per trasferirlo alla provincia di Ancona, che è l'ente proprietario della strada. In più ci sono 3.000 euro relativamente alle manutenzioni e riparazioni della polizia locale in merito a delle telecamere guaste che il comandante ha chiesto, appunto, risorse per la riparazione. La polizia locale, poi ovviamente, questa variazione è attinente anche la stessa mente del personale, quindi si sono movimentate risorse anche nel, appunto, emissione programma della polizia locale attinente al personale, semplicemente un assestamento di bilancio, quindi non sono previste nuove assunzioni, ma quelle già in essere. Relativamente alla scuola, ci sono, quindi c'è 15.000, 3000, 2688 e quindi più 133 e 341, 500 euro. La somma di questi più 250, acquisto beni di consumo relativamente a 250 euro, l'acquisto del bollettari per la polizia locale. La somma di questa va nella missione 1, 3 che lei vede, assessore, consigliere, scusa, 3, 1, 0301 e quindi trova 22.000, ok? Sulla scuola abbiamo una serie di interventi di manutenzione, come ha detto l'assessore Marincioni, 19 mila euro manutenzioni scuole, utenze telefoniche scuola, servizi assistenza educativa scolastica 16 mila euro e questa relativamente a questo servizio di assistenza educativa scolastica, c'è uno spostamento tra l'assistenza scolastica. Come sa, l'assistenza educativa, cioè, quindi il servizio di assistenza si divide in scolastica, anziani e disabili. C'è stato uno spostamento tra, all'interno di questi servizi perché c'è una maggiore richiesta da settembre, appunto, da parte della scuola e c'è un'economia per quanto riguarda, invece, l'assistenza educativa a casa dei minori e quindi.

**BARBARA MORI**

Assessore

Qui perché purtroppo nel prospetto allegato è tutto messo insieme l'importo, non è dettagliato come ero abituata a vederlo.



DOTTORESSA ENTERMITE

Perché il consiglio approva, appunto, missione e programma e titolo e poi, invece, a livello di capitolo ci pensa la giunta col Peg. Mi ricorda il codice? No, missione programma? Codice? Nel



BARBARA MORI

Assessore

prospetto non ci sono.



DOTTORESSA ENTERMITE

Allora, mi ripete la, scusa, scusi? Allora, pagina 7 io ho. Tutela valorizzazione del recupero ambientale, più 19.067.



BARBARA MORI

Assessore



DOTTORESSA ENTERMITE

Sul verde dovrebbe essere. Abbiamo 12.002 che è un servizio di prova carico dei pini in piazza? Piazza del Mercato, poi c'è 6000€ gestione aree verdi, vengono, appunto, inseriti questi 6000€ per la sistemazione di pezzi delle altalene, presso i parchi, lo scivolo, ecco, questo è.



BARBARA MORI

Assessore

196,71 viabilità, infrastrutture, stradali. 141 che abbiamo detto



DOTTORESSA ENTERMITE

sulla viabilità c'è.



BARBARA MORI

Assessore

Quel 141 di prima che abbiamo detto, ok, che non si sa però in quale strada verranno investiti. Allora, abbiamo 8896



DOTTORESSA ENTERMITE

manutenzione strade, aiuole fuori porta via Zingari, marciapiedi vari c'è scritto, riportato dall'ufficio tecnico. 241 è dato dai 141 delle strade più centomila euro relativamente al parcheggio fuori la nuova, il nuovo asilo nido. Ok niente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Nin ci sono, ci sono altri interventi, scusate? Consigleire Marzocchi, prego.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Grazie Presidente. Beh, diciamo che le varie domande me le ha anticipate un po' la consigliera Mori e ha risposto anche, per ora l'assessore occulto, la dottoressa Entermite. No, io ho solo una domanda da fare riguardo alla, adesso lo trovo, al capitolo 101 01 che vedo uno stanziamento di 4.300 euro per personale staff del Sindaco a tempo determinato. Siccome che ho perso un po' il conto anche da inizio legislatura, se non lo sa lei, Sindaco, non lo so. Qua io vedo uno stanziamento di 4.300 euro tra comunicazione, non comunicazione, staff, cose varie, ho perso un po' il conto da inizio legislatura, quindi volevo sapere.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Adesso per questo lo lasciamo di nuovo, non so se ha altre questioni.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

I tecnicismi no.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Dico se c'è solo questo o anche



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

altro. Forse lascio la parola, io ho terminato. Prego consigliere



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Pincini. Così rispondete



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

in maniera univoca, tutti insieme. Nella delibera, c'è scritto che. Allora, capite? Pronto? Ok, nella delibera di approvazione della variazione ci sono indicati 15 mila euro per lo studio della staticità dell'ex scuola Ceci, quindi volevo sapere lì c'era stata una vicenda promessa alla Croce Gialla, poi non è stata più data senza, senza che fosse in stati informati. Abbiamo tirato fuori noi come gruppo a seguito della relazione del presidente del Ceci, ma, detto questo, lo studio è finalizzato a valutare la staticità dell'immobile, per quale fine, cioè, l'immobile che fine farà?

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Allora, lasciamo la parola, prima all'assessore Lucchetti che risponde su questo punto, poi magari alla, di nuovo la dottoressa Entermite. Grazie. Prego assessore.

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

Un po' siamo stati bravi, un po' dobbiamo dire, grazie alla regione Marche. Quell'edificio è stato inserito nel sisma del 2022. quindi questa serve per fare una prova geologica per fare un programma di fattibilità tecnico economica piccolo, che lo fa l'ufficio, che dobbiamo presentare entro settembre per mandarlo al commissario per la ricostruzione. Le schede Aedes sono state valutate ed approvate e quindi l'edificio è inserito nella ricostruzione. Il passo che spetta ai comuni entro settembre è di fare questo PFTE da mandare al commissario, nel quale ci sarà scritto l'importo presunto della ricostruzione dopo del, per il terremoto. Questi soldi dovrebbero, così, la promessa è che dovrebbero essere inseriti nel programma delle opere pubbliche del commissario per l'anno prossimo e quindi quell'edificio sarà ristrutturato con i fondi del terremoto. Dopo cosa ci facciamo io una mia idea ce l'ho, da usarlo per la amministrazione. Per esempio, potrebbe essere usato come sede unica della Polizia Municipale, per esempio, ma è una mia idea per il momento. Grazie ssessore, invece per l'altra questione lascio però di nuovo la

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

dottoressa Entermite. Grazie.

**DOTTORESSA ENTERMITE**

Allora, il capitolo 10, 101, 101, personale e staff del Sindaco, fa riferimento al giornalista che abbiamo avuto, lo specialista della comunicazione, fino ad aprile. Consigliere lei ha guardato la colonna stanziamento, non la colonna che interessa la variazione. La variazione, siccome come ho predetto, attiene anche l'assestamento della spesa il personale, questa voce è meno

318 euro, quindi il capitolo viene assestato a 4046 perché ha cessato l'incarico ad aprile, quindi si ripuliscono un po' i capitoli, l'economia e si spostano dove servono, quindi non vengono aggiunte risorse per questa finalità.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie dottoressa Entermite ci sono altri interventi per quanto riguarda il punto numero 7, quello che riguarda l'approvazione dell'assestamento di bilancio? Se non ci sono altri interventi poniamo in votazione il punto numero 7, ringrazio la dottoressa Entermite per il supporto dato al consiglio e ai consiglieri e poniamo

**VOTAZIONE**

in votazione, dunque, il punto numero 7 cioè "Approvazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2025, articolo 187, comma 8, articolo 193 del decreto legislativo 267 2000". Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi sì, contrari due, chi si astiene? Un astento.

**VOTAZIONE**

E' prevista l'immediata eseguibilità per questa delibera, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? D'accordo, come prima. Siamo arrivati all'ultimo punto all'ordine del giorno quello che riguarda la concessione

**Punto 8 ODG****Concessione Civiche Benemerenze 2025.**

delle civiche benemerenze 2025. Prego il Sindaco di illustrare la delibera. Grazie.

**ORIANO MERCANTE**

Sindaco

Dato che vi sono, gli unici due spettatori presenti sono interessati a questo punto, c'è una proposta di deliberazione comunale del Consiglio Comunale del 16/7/25, numero 32 concessione civica benemerenze, visto il regolamento, la riassumo, la riassumo. Visto il regolamento comunale delle civiche benemerenze approvato con deliberazione del 2005 modificata più volte, l'ultima volta nel 2016, visti gli articoli del regolamento, preso atto dell'avviso pubblico per la presentazione di proposte anno 2025, protocollo 5898, del 10/04/2025, visti gli enti istruttori formulati dalla commissione comunale ai regolamenti nella seduta del 22 luglio 2025, relativo alla valutazione del preposto di concessione, ritenuto sulla base del parere espresso dalla competente commissione comunale, si è ritenuto, c'è la proposta, ma c'è anche la delibera che ha approvato queste proposte, di concedere, sulla base, arrivo direttamente a quanto viene deliberato, di concedere sulla base del parere trasmesso dalla competente commissione consiliare il sigillo di Camerano ai senza l'articolo 2 del suddetto regolamento, con attestato di cittadino benemerito, alla signora Doretta Pepa per la seguente motivazione: cittadina cameranese e attuale presidente dell'associazione culturale Unitre. Dal 2022 la signora Pepa ha dimostrato un impegno costante e un'opera continua per la nascita e la promozione della Unitre, Università della terza età. Le numerose adesioni dei cittadini cameranesi ai corsi e alle iniziative hanno dimostrato la bontà del progetto e non solo, la signora Pepe è riuscita a dare anche una sede a tale associazione dove vengono svolti una parte dei corsi. L'energia e l'iniziativa della presidente hanno fatto sì che L'Unitre si sia consolidata in poco tempo e sia diventata un'associazione attiva e propositiva per la diffusione della cultura e della conoscenza nel paese di Camerano. Inoltre di concedere un attestato dei riconoscimento ai sensi dell'articolo 11 del decreto regolamento ai seguenti soggetti. Qui non c'è l'elenco nominativo perché sono in corso di redazione gli elenchi. Studenti che nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado nell'anno su scolastico 2024, 2025, hanno riportato il massimo dei voti, attualmente 100 centesimi, dipendenti collocati a riposo entro la data del 31/12/2024, (audio non trascritto) che delle società sportive. Di dare atto che le civiche benemerenze di cui sopra saranno conferite mediante solenne celebrazione da tenersi il giorno 29 agosto, in concomitanza della ricorrenza della festività di San Giovanni Battista, patrono di Camerano, in corso di Consiglio Comunale appositamente convocato. Di tale altro (audio incomprensibile) la spesa quantificata in euro 100 trova la copertura finanziaria nel capitolo 01 01 012. Infine con la seguente votazione favorevole palesemente espresse mediante alzata in mano degli otto consiglieri ivi votati

delibera dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, dlgs 267 2000.

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco, quindi ricordo i consiglieri, insomma, è soprattutto al pubblico, no, di intervenire nel Consiglio Comunale prossimo che sarà quello del 29 agosto che è una giornata di festa per il santo patrono di Camerano, quindi anche il pubblico che ci serve da casa di essere presente in aula proprio perché per Camerano è una giornata di festa. Il Consiglio Comunale di solito viene convocato alle 10, più o meno, o almeno a memoria più o meno alle 10 del mattino del 29 agosto. Mettiamo in votazione il punto numero 8 così come illustrato dal Sindaco. Chi è favorevole

**VOTAZIONE**

alzi la mano. Chi è contrario? All'unanimità.

**VOTAZIONE**

E' prevista l'immediata eseguibilità anche per questa delibera, chi è favorevole? Bene, quindi

**MARCO PRINCIPI**

Presidente del Consiglio

con questa votazione si chiude, si chiudono i lavori del Consiglio Comunale. Ringrazio i consiglieri, il pubblico in sala e il pubblico che ci ha seguito in streaming. Buona serata a tutti.